

# Bilancio Sociale

Centro Servizi per il Volontariato Brescia



# 2011

# BILANCIO SOCIALE 2011



## **CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO**

Via Emilio Salgari 43/b 25125 Brescia

Tel. 030 2284900 Fax 030 43883

**[www.csvbs.it](http://www.csvbs.it)**

[info@bresciavolontariato.it](mailto:info@bresciavolontariato.it)

seguici su



[csvbrescia](http://csvbrescia)



# SOMMARIO

<b>1 PRESENTAZIONE</b>	<b>2</b>	6.4 Stakeholder che concorrono alla gestione_____	55
1.1 La situazione economico-politica nel corso del 2011 _____	3	6.5 Partner che concorrono alla realizzazione _____	56
<b>2 NOTA METODOLOGICA</b>	<b>6</b>	6.6 Portatori di interesse istituzionali _____	57
2.1 Il processo di elaborazione del Bilancio Sociale e gli obiettivi _____	7	<b>7 GOVERNO E STRUTTURA</b>	<b>60</b>
2.2 La struttura e i contenuti _____	7	7.1 La compagine sociale _____	61
2.3 La distribuzione _____	8	7.2 Il sistema di governo _____	64
<b>3 L'IDENTITÀ: IL SISTEMA DEI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO IN ITALIA</b>	<b>10</b>	7.3 La struttura operativa _____	66
3.1 L'istituzione dei CSV _____	11	<b>8 ALTRI PROGETTI</b>	<b>68</b>
3.2 Il sistema CSV in Italia _____	11	8.1 Amministratore di Sostegno (Ads Brescia, Ads Valle Camonica) _____	69
3.3 Il coordinamento regionale: CSV Lombardia _____	12	8.2 Giustizia riparativa _____	70
<b>4 IL CSV DI BRESCIA: Storia, missione e strategie</b>	<b>16</b>	8.3 Progetto In.Volo _____	71
4.1 La storia _____	16	<b>9 DIMENSIONE ECONOMICA: PROVENTI E ONERI</b>	<b>72</b>
4.2 La missione _____	16	<b>10 2011 - ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO</b>	<b>74</b>
4.3 La prospettiva _____	17	10.1 Introduzione _____	75
4.4 Sedi, sportelli e punti informativi _____	18	10.2 Eventi ed iniziative _____	78
4.5 Logistica - Sedi del CSV _____	18	<b>11 PROSPETTIVE DI SVILUPPO</b>	<b>82</b>
4.6 Sportelli sul territorio _____	19	11.1 Obiettivi e strategie _____	83
<b>5 SETTORI E ATTIVITÀ PRINCIPALI</b>	<b>22</b>	11.2 Attività previste _____	83
5.1 Accessi al Centro Servizi _____	25	<b>BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA</b>	<b>86</b>
5.2 Consulenze, contatti e aree di intervento _____	26		
5.3 Formazione _____	27		
5.4 Consulenza ed assistenza _____	31		
5.5 Informazione e Comunicazione _____	36		
5.6 Promozione _____	38		
5.7 Ricerca e documentazione _____	47		
<b>6 I PORTATORI DI INTERESSE</b>	<b>50</b>		
6.1 Mappa _____	52		
6.2 Stakeholder principali: OdV _____	53		
6.3 Stakeholder che concorrono alla missione e al governo _____	55		

Redazione: Staff CSV  
Fotografie: Christian Penocchio  
Progetto Grafico: Giampietro Moraschetti

# 1. Presentazione

I Centri di Servizio nascono con lo scopo di erogare servizi gratuiti a tutte le Organizzazioni di Volontariato, al fine di sostenerne e qualificarne l'attività; sono gestiti dalle stesse Associazioni di Volontariato e finanziati dalle Fondazioni di origine bancaria, con un fondo speciale, come previsto dall'art. 15 della legge 266/1991.

Nel corso del 2011, in risposta ai bisogni e in un contesto di sussidiarietà e solidarietà, sono proseguite le attività istituzionali per sostenere e qualificare l'attività delle OdV bresciane.

Le Organizzazioni sono state accompagnate in ogni fase della loro vita e supportate con servizi gratuiti in diverse aree: consulenza di base e specialistica (progettuale, legale, fiscale e amministrativa); formazione ai volontari per accrescerne competenze e operatività; promozione della cultura della solidarietà, facilitando il reclutamento di nuovi volontari e la creazione di reti di collaborazione tra le diverse Organizzazioni.

I nuovi organi sociali, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e Collegio dei Garanti, eletti il 12 ottobre 2009, hanno dovuto confrontarsi con la congiuntura economica. L'Assemblea ha dovuto ripensare e trasformare molti dei progetti previsti nella Programmazione biennale (approvata nell'ottobre del 2008) e ridurre le spese gestionali ed amministrative: il Piano annuale 2010 ha subito una riduzione del 36%, con approvazione

dell'Assemblea il 17 dicembre 2009, e un'ulteriore diminuzione del 14% il 14 aprile 2010.

In collaborazione con il **"Comitato 2011 Anno Europeo del Volontariato Brescia"** è stato promosso su tutto il territorio provinciale l'Anno Europeo del Volontariato. Per la ricorrenza è stata predisposta la mostra fotografica **"Volontari! Facciamo la differenza!"** costituita da venti pannelli dedicati ai diversi settori in cui opera il volontariato; la rassegna ha fatto tappa in tutta la provincia con ben 45 eventi espositivi realizzati presso Scuole, Centri Commerciali, Ospedali, Comuni ed Associazioni da febbraio a dicembre 2011. Per rendere più concreto ed efficace il lavoro di rete oltre alle Giornate del volontariato e Feste delle associazioni, organizzate in tutti i Distretti bresciani, sono state progettate le Settimane della Solidarietà e del volontariato.

Significativo è stato lo sforzo nell'ambito della promozione del volontariato giovanile e dell'incontro fra diverse generazioni. In particolare è stato ideato il convegno **"Giovani protagonisti nel volontariato"**. Per l'occasione è stato prodotto il Cd musicale **"Nessuno è inutile"** contenente l'omonima canzone scritta dal cantautore Andrea Amati ed interpretata da due giovani cantanti, Silver e Silvia Olari. Inoltre nell'ottica di un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione dei giovani al volontariato è stata attivata una pagina dedicata al CSV sui Social Network Facebook e Twitter e, sul canale Youtube, sono stati pubblicati nove video dedicati al volontariato. Anche sui mass media locali è stata promossa l'apertura di



Festa provinciale del Volontariato

nuovi spazi di comunicazione per le Organizzazioni di Volontariato che hanno avuto l'opportunità di partecipare gratuitamente a trasmissioni televisive e radiofoniche per promuovere la loro attività; tra le emittenti coinvolte Radio Vera, Radio Voce, Teletutto, Telenord, Radio Brescia 7.

Altrettanto importante l'attività di formazione dei volontari con numerosi corsi di formazione nel corso del 2011, dedicati a diverse tematiche.

Nel segno di una maggiore democraticità, è proseguito l'impegno per favorire l'ingresso di nuovi soci al fine di allargare la base sociale del Centro Servizi stesso. Si è giunti così, al 31 dicembre 2011, a 130 soci: oltre ad alcune

grandi Organizzazioni di secondo livello (8 OdV e 14 Associazioni su diversi livelli) tra i soci sono presenti molte piccole realtà, tra cui 88 OdV e 42 Associazioni senza scopo di lucro di primo livello.

## 1.1 La situazione economico-politica nel corso del 2011

Il settore del volontariato sempre in crescita e distribuito sul territorio rappresenta una parte importante del welfare lombardo ed opera in stretta connessione con il sistema di assistenza

sociale. Pur limitato da una normativa non del tutto omogenea, il volontariato a livello regionale e provinciale è in grado di raggiungere e soddisfare bisogni a livello locale e fornire servizi mirati e spesso altamente qualificati.

Negli ultimi anni, in un contesto economico generale di forte crisi, si è reso necessario definire il ruolo del Terzo Settore, stabilendo il confine oltre il quale il volontariato, anziché essere di supporto, diventa supplente delle istituzioni che spesso si rivolgono al settore del volontariato in situazioni di urgenza o per risolvere problemi contingenti. Il volontariato infatti ha sempre operato in autonomia e piena libertà, e per la sua capillare diffusione locale e la qualità dei servizi offerti rappresenta un interlocutore fondamentale. Il ruolo sempre crescente delle Organizzazioni di Volontariato all'interno delle comunità in cui queste operano rende necessario coinvolgere il Terzo Settore nella gestione progettuale dei servizi, in una logica di valorizzazione e di implementazione di un settore in grado di creare occupazione lavorativa, soprattutto giovanile.

Sebbene, molte istituzioni si siano effettivamente attivate in tale senso, sul mondo del volontariato hanno pesato i tagli attuati negli anni scorsi alle agevolazioni fiscali legate alla cooperazione sociale. Lo stesso Fondo Speciale Regionale per il Volontariato è stato dimezzato dal 2008 al 2010, con il conseguente taglio delle spese soprattutto di promozione e formazione, anche se in quest'ultimo caso ad una diminuzione degli investimenti non è necessariamente corrisposto il

dimezzamento delle attività proposte.

Nel suo complesso, infatti, il sistema dei Centri Servizi ha comunque saputo adottare tutte le strategie di risparmio necessarie a contrastare la crisi e consentire allo stesso tempo l'erogazione dei servizi al volontariato. In questo senso, la rendicontazione stessa è diventata strumento non solo di trasparenza nei confronti di tutti gli interlocutori coinvolti, ma anche e soprattutto metodo di lavoro.

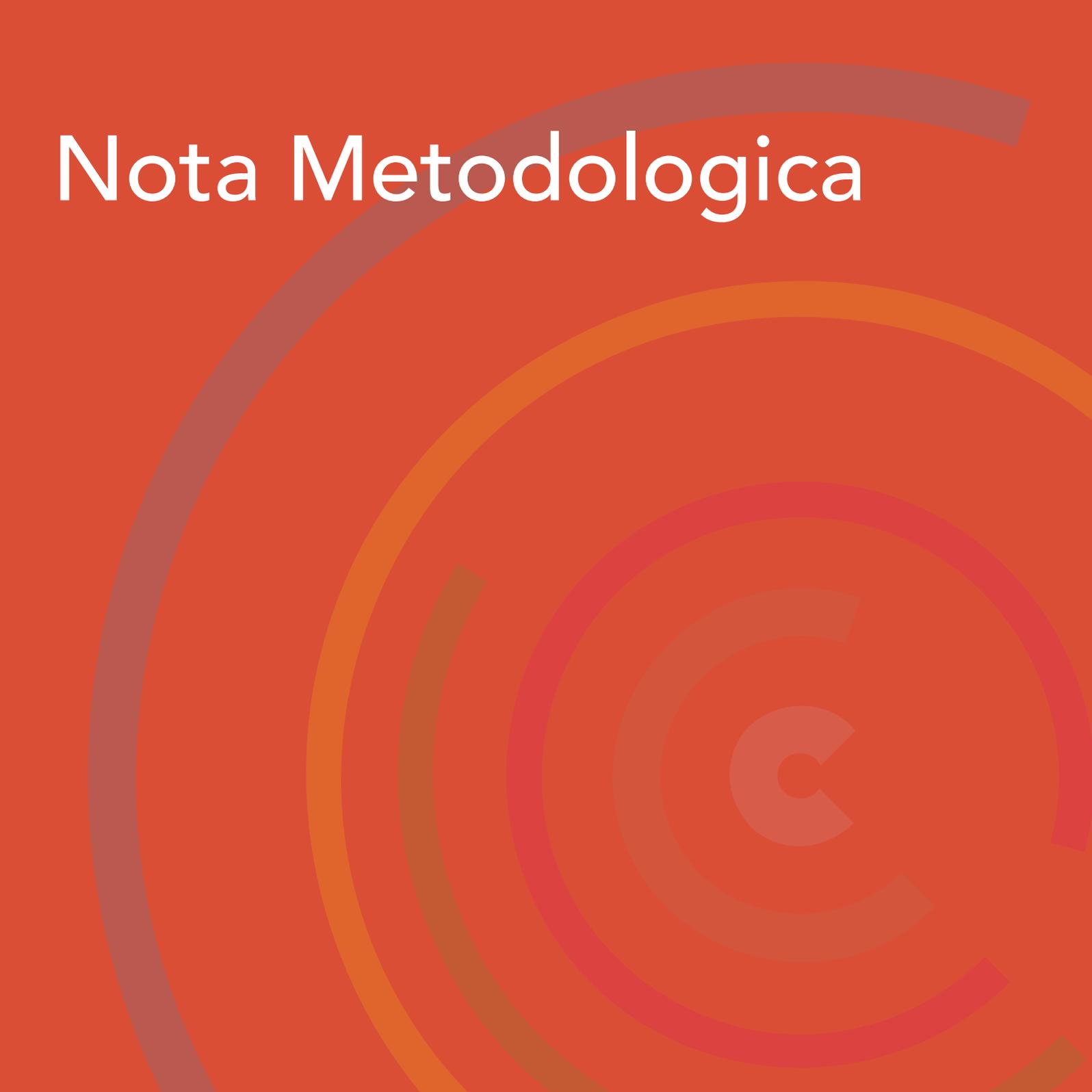
La stessa informatizzazione e semplificazione degli oneri amministrativi, per la quale i CSV lombardi lavorano da tempo, ha permesso un ulteriore risparmio anche nel processo di rendicontazione. A seguito dell'accordo con il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Lombardia, il Consiglio Direttivo del CSV ha ottenuto l'approvazione, a giugno 2011, dell'Integrazione al Piano delle Attività 2011 per un importo complessivo di 50.000 (euro cinquantamila/00) derivante dalle risorse accantonate a dicembre 2010.



Le circostanze possono far diventare coraggioso anche chi non lo è.

*Esopo*

# Nota Metodologica

The image features a solid orange background. In the upper left, the text "Nota Metodologica" is written in a white, sans-serif font. The lower and right portions of the image are dominated by a series of concentric, semi-transparent circular bands in various shades of orange, red, and brown. These bands are arranged in a spiral pattern that tapers towards the center. In the very center of this spiral, there is a faint, light-colored logo that resembles a stylized letter 'C' or a similar symbol.

## 2.1 Il processo di elaborazione del Bilancio Sociale e gli obiettivi

Il Bilancio Sociale è un importante strumento di rendicontazione e trasparenza che consente di documentare le attività ed i servizi, misurare il raggiungimento degli obiettivi, valutare la qualità della prestazione e illustrare le relazioni con i portatori di interesse ed il valore economico distribuito.

Il presente documento è la terza edizione del Bilancio Sociale del Centro Servizi per il Volontariato di Brescia.

## 2.2 La struttura e i contenuti

Per la redazione di questo documento si è fatto riferimento alle **“Linee Guida per la redazione del Bilancio di Missione e del Bilancio Sociale delle Organizzazioni di Volontariato”** (2008), proposta da CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) e alle **“Linee Guida Bilancio Sociale enti non profit”** redatte dall’Agenzia per il Terzo Settore.

Sono state prese in considerazione anche le edizioni del bilancio realizzate negli anni precedenti così da poter apportare le necessarie modifiche migliorative.

Il documento è stato realizzato sui dati di attività e di gestione riferiti agli anni 2008, 2009, 2010 e

2011 ricavati da CSVSystem<sup>1</sup>.

A tal proposito sono stati utilizzati il **“Piano delle Attività dell’Anno 2011”** (approvato dall’Assemblea il 25 Ottobre 2010), la **“Programmazione Biennale 2011/2012”** (approvata il 25 Ottobre 2010) e l’**“Integrazione al Piano di Attività 2011”**.

Il Bilancio Sociale è articolato in 5 sezioni: Identità, Altri progetti, Dimensione economica, Anno Europeo del Volontariato e Prospettive di sviluppo.

### 1. Identità

- fornisce una breve descrizione di che cosa sono i Centri di Servizi per il Volontariato ed un quadro sul volontariato lombardo;
- presenta la storia del Centro Servizi per il Volontariato di Brescia;
- illustra Missione e Visione del Centro, le strategie messe in atto, gli accessi al CSV;
- descrive e propone alcune riflessioni e valutazioni su attività e i servizi;
- presenta le relazioni con i principali portatori di interesse e una descrizione sintetica delle OdV bresciane alle quali si rivolge l’opera del CSV;
- descrive il sistema di governo con i relativi organi sociali, la struttura operativa, gli ambiti di coordinamento e le risorse umane.

---

<sup>1</sup> Applicativo Web promosso dal sistema regionale CSV System che prevede l’inserimento dei dati delle associazioni e delle attività svolte dai Centri di Servizio al Volontariato lombardi.



## 2. Altri progetti

- descrive nuovi progetti avviati in partnership con Enti ed Istituzioni.

## 3. Dimensione economica

- rendiconta quantitativamente le attività realizzate nell'anno 2011 indicando la tipologia d'intervento, i soggetti beneficiari e l'impegno orario richiesto.

## 4. Anno Europeo del Volontariato

- illustra l'insieme delle attività e proposte realizzate per la celebrazione dell'Anno Europeo del Volontariato.

## 5. Prospettive di sviluppo

- presenta obiettivi, strategie e attività previste per il futuro.

La rilevazione dei dati e delle informazioni è stata realizzata tramite la raccolta di documentazione interna al Servizio, interviste ai responsabili dei servizi ed agli operatori e la raccolta di documentazione del sistema CSV regionale e nazionale.

## 2.3 La distribuzione

La distribuzione del Bilancio Sociale avverrà tramite l'invio della stampa ad alcuni stakeholder e via mailing list a tutti gli stakeholder citati nel Bilancio Sociale.

Il Bilancio sarà poi pubblicato sul nuovo sito web del CSV [www.csvbs.it](http://www.csvbs.it) ed una copia sarà a disposizione presso la sede in libera visione.

Senza entusiasmo,  
non si è mai compiuto niente di grande.  
*Ralph Waldo Emerson*



# L'identità

Il sistema dei Centri di Servizio  
per il Volontariato in Italia



## 3 Il sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato in Italia

### 3.1 L'istituzione dei CSV

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), previsti dalla legge quadro sul volontariato 266/91 e dal successivo Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1997, sono organismi a servizio delle organizzazioni di volontariato e da essi gestiti, in accordo al principio di autonomia del volontariato che la stessa legge 266 ha inteso affermare.

Nello specifico è l'articolo 15 a fissare lo scopo dei Centri dichiarando che i CSV sono "a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività".

I CSV sostengono e qualificano l'attività delle OdV fornendo servizi gratuiti di consulenza, formazione, comunicazione e promozione.

L'articolo 4 del Decreto Ministeriale dell'ottobre 1997, stabilisce che i CSV: "erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei Registri Regionali del Volontariato. In particolare:

a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;

b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;

c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;

d) offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale".

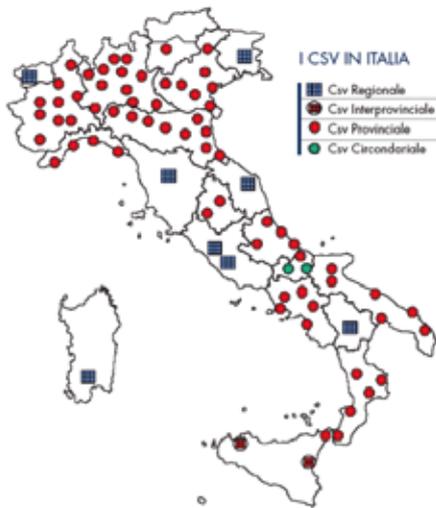
Dal 2001 in Lombardia i Centri di Servizio per il Volontariato hanno dato vita ad un Coordinamento regionale, che ha lo scopo di intensificare il rapporto e gli scambi collaborativi tra i CSV, dialogando e rappresentando i Centri con gli interlocutori di livello regionale.

Dal 2003 i CSV della Lombardia e il Coordinamento aderiscono al Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato CSVnet, che rappresenta oggi 75 Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) su 78 presenti in Italia. CSVnet lavora con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione, lo scambio d'esperienze, di competenze e di servizi fra i Centri per meglio realizzarne le finalità istituzionali, nel rispetto della loro autonomia.

### 3.2 Il sistema CSV in Italia

Il sistema CSV in Italia si realizza attraverso una struttura a più livelli, che va dagli sportelli sul territorio agli organi di coordinamento nazionale. La presenza dei CSV sul territorio italiano è capillare e diffusa.

A livello locale operano i centri provinciali



o regionali che, attraverso i servizi erogati, interagiscono con i vari attori, cittadini, OdV, altre realtà nonprofit pubbliche e private, con il principale scopo di sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato.

### 3.3 Il coordinamento regionale: CSVnet Lombardia

A livello regionale lombardo la rete si realizza attraverso una molteplicità di punti operativi di accesso per le OdV e i cittadini, che rendono la presenza dei CSV particolarmente radicata nel territorio e sempre più vicina ai luoghi di appartenenza e intervento del volontariato diffuso.

L'esperienza dei CSV in Lombardia prende avvio nella primavera del 1997 quando il primo Comitato

di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato elabora l'avviso di selezione per la presentazione delle istanze per l'istituzione dei Centri di Servizio. La conseguente attivazione di una molteplicità di OdV ed associazioni di promozione sociale di carattere regionale ha portato alla costituzione di un gruppo di lavoro dal cui processo di collaborazione è seguita l'implementazione dei Centri (e ha avuto origine il Forum Regionale Lombardo del Terzo Settore).

Il gruppo si è orientato verso la promozione di una serie di associazioni nelle varie province, che si sono fatte carico di elaborare progetti specifici, candidandosi alla gestione di Centri di livello provinciale.

I Centri lombardi, istituiti con successive deliberazioni, sono riportati in tabella 1.

Tabella 1: I CSV Lombardi

Bergamo	C.S.V.B.	novembre 1997
Brescia	A.C.S.V.	novembre 1997
Como	A.V.C.	febbraio 1998
Cremona	C.I.S.VOL.	novembre 1997
Lecco	SO.LE.VOL.	febbraio 1998
Lodi	LAUS.VOL.	gennaio 2004
Mantova	C.S.V.M.	novembre 1997
Milano	CIESSEVI	novembre 1997
Monza Brianza	CSVM&B	luglio 2009
Pavia	C.S.V.	febbraio 1998
Sondrio	L.A.Vo.PS.	aprile 2002
Varese	Ce.S.Vo.V	novembre 1997

Tenuto conto della specificità di una regione come la Lombardia, prima nel Paese per popolazione, numero di Organizzazioni di Volontariato iscritte ai registri e numero di volontari, il gruppo di lavoro ha condiviso la scelta di puntare su una soluzione che consentisse di valorizzare quanto di meglio era presente in entrambi i modelli, regionale e provinciale. Ne sono scaturite due decisioni: da una parte, quella di prediligere il livello provinciale per favorire una progettualità maggiormente vicina alle OdV e radicata nel territorio; dall'altra, quella di istituire un coordinamento formale e strutturato tra i centri a livello regionale che potesse essere uno strumento di confronto ma soprattutto di supporto ai CSV locali per consentire ai medesimi di realizzare sinergie, razionalizzare i costi e presentarsi in modo omogeneo alla vasta platea del volontariato lombardo, pur nel rispetto delle specificità del territorio.

Tra gli elementi caratterizzanti il sistema del volontariato lombardo c'è l'ampiezza del bacino d'utenza, sia per dimensioni che per tipologia. Oltre il già ampio numero di Organizzazioni di Volontariato iscritte o non iscritte ai Registri presenti sul territorio, sono incluse anche le Associazioni di promozione sociale e una molteplicità di attori: individui e gruppi informali, enti pubblici, associazioni di famiglie, altre organizzazioni nonprofit.

Questa particolarità è in parte anche l'esito dell'approvazione della Legge Regionale n. 28/1996 "Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo" e delle relative norme

attuative (DGRVI/625/97), abrogata e sostituita dalla legge regionale n. 1/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso", da cui è scaturito il riconoscimento ai CSV della possibilità di sottoscrivere apposite convenzioni con le Amministrazioni Provinciali al fine di estendere alle Associazioni senza scopo di lucro i servizi istituzionalmente già offerti dai CSV alle OdV.



La tabella 2 illustra il quadro normativo nazionale e regionale dei provvedimenti legislativi che regolamentano le attività di volontariato.

Tab. 2: Normativa nazionale e regionale

L 218/1990 D.lgs 356/1990	Disposizioni sul passaggio dagli istituti di credito di diritto pubblico delle fondazioni bancarie
L 266/1991	Legge quadro sul volontariato
L 225/1992	Istituzione del servizio nazionale della protezione civile Circolare P.C.M.15-5-96 Linee guida per l'avvio della piena operatività dei Comitati di Gestione e dei Centri di Servizio per il Volontariato
DM 8 ott. 1997	Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni
L 46/1998 D.lgs 153/1999	Disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni bancarie
L 383/2000	Disciplina delle Associazioni di promozione sociale Legislazione Regionale Lombarda
LR 23/1999	Politiche regionali per la famiglia
LR 1/2000	Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia
LR 5/2006	Disposizioni in materia di servizi alla persona e alla comunità
LR 1/2008	Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso
L 328/2000	Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
LR 3/2008	Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario

Le belle azioni nascoste  
sono le più stimabili.

*Blaise Pascal*



## 4 Il CSV di Brescia: Storia, missione e strategie

### 4.1 La storia

Nel 1997, due diverse aggregazioni bresciane, l'Unione Centro Servizi e l'Organizzazione Centro Servizi, presentarono al Comitato di Gestione due progetti paralleli di Centro Servizi, nonostante il Bando regionale prevedesse un solo Centro per ogni provincia.

Il Comitato Regionale suggerì la confluenza dei due progetti in un'Associazione di terzo livello, con proprio statuto, composta da entrambe le aggregazioni.

La Struttura societaria dell'Associazione Centro Servizi per il Volontariato (ACSV) di Brescia è stata fondata quindi su una base associativa costituita dalle due associazioni di secondo livello che raggruppavano, a loro volta, alcune decine di Organizzazioni di Volontariato di base.

A partire dal 2006 il Centro Servizi di Brescia ha sviluppato un'approfondita riflessione sulla propria struttura associativa, giungendo ad un superamento dell'impostazione iniziale.

La modifica dello Statuto e del Regolamento (aprile 2008) ha perseguito l'obiettivo dell'allargamento della base associativa e favorito una maggiore partecipazione delle Organizzazioni alla vita sociale del CSV.

Per raggiungere tale obiettivo l'Associazione

ha attivato la campagna informativa "Diventa Socio" che ha permesso nel triennio 2009-2011 di allargare la base associativa. Al 30 giugno 2010 i soci iscritti erano 101, 130 al 31 Dicembre 2011.

L'8 ottobre 2009 sono stati rinnovati gli Organi Sociali: Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e Collegio dei Garanti che resteranno in carica fino all'ottobre 2012.

L'area territoriale di attività del Centro Servizi comprende l'intero territorio provinciale. I destinatari sono principalmente le Organizzazioni di Volontariato iscritte e non iscritte al Registro Regionale, le rispettive basi sociali e ogni altra realtà associativa, anche potenziale, che intende fondarsi sul volontariato. Inoltre, sulla base di una convenzione con la Provincia di Brescia, Assessorato all'Associazionismo e Volontariato, il Centro Servizi offre assistenza e consulenza anche alle associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale.

Nel corso degli anni l'Associazione Centro Servizi per il Volontariato è riuscita a consolidarsi e radicarsi sempre più sul territorio provinciale. Oggi il CSV è ormai una realtà conosciuta e ricercata dal mondo del volontariato e dagli enti locali.

### 4.2 La missione

Il CSV si impegna per un rafforzamento delle proposte di volontariato esistenti con attenzione ai fattori di sviluppo delle Organizzazioni, diffondendo e sostenendo capacità progettuale, gestione organizzativa, comunicazione, modalità

di formazione e valorizzazione dei volontari, valutazione dei risultati.

Il CSV valorizza la promozione di nuove iniziative di volontariato sia in termini di crescita di ulteriori realtà organizzative nei diversi campi d'intervento, sia in termini di impegno per favorire l'innovazione operativa e la sperimentazione tra le OdV.

## 4.3 La prospettiva

### 4.3.1. Obiettivi

Il ruolo sociale del volontariato nel trasmettere i valori della solidarietà, gratuità, responsabilità, cittadinanza attiva e giustizia sociale è stato supportato, nel corso del 2011, attraverso questi obiettivi:

- aiutare le OdV a svolgere con qualità ed efficacia le proprie finalità statutarie;
- aiutare le OdV ad essere organizzazioni efficienti e ben gestite;
- rendere più concreto ed efficace il lavoro di rete tra le OdV e tra le OdV e gli Enti del territorio;
- favorire il radicamento territoriale ed il consolidamento delle attività del CSV sul territorio bresciano;
- coinvolgere e sensibilizzare i giovani sui valori del volontariato;
- promuovere la progettazione sociale;
- aiutare le OdV ad essere attori del cambiamento sociale;
- promuovere e sostenere il volontariato e la cittadinanza attiva;

- promuovere sul territorio provinciale l'Anno Europeo del Volontariato;
- allargare la base sociale dell'ACSV.

### 4.3.2 Strategie

Il volontariato è elemento indispensabile per ricreare lo spirito comunitario, dove la comunità è intesa come luogo delle relazioni, della solidarietà, dell'aiuto reciproco, della condivisione, della tradizione, della memoria di chi è passato e di chi predispone il futuro per le generazioni che verranno.

In questa prospettiva il ruolo del CSV si esprime nel sostegno alla partecipazione attiva delle OdV ai tavoli istituzionali, nei quali vengono programmate le risposte e risorse che la comunità mette a disposizione per superare le situazioni di maggior disagio dei cittadini.

Uno dei principali interventi è quindi quello di consentire il completamento e il consolidamento dei Forum Territoriali del Terzo Settore, "luoghi" nei quali vengono definite le politiche locali di welfare.

L'attività dei "Gruppi di lavoro" delle associazioni, suddivise per ambito di intervento, ha permesso momenti di incontro e discussione dai quali sono emerse idee e proposte da sviluppare ed attuare. Un maggiore impulso è stato dato all'attività di rete tra le OdV e tra le stesse e gli enti locali, stimolando il confronto e il sostegno reciproco.

Poichè il Centro Servizi di Brescia opera in una delle province italiane più estese, è stata implementata la presenza di sportelli territoriali,

gestiti in collaborazione con Associazioni ed Enti del territorio.

Attraverso le attività di promozione e comunicazione si è intervenuti per far conoscere in modo capillare le attività delle Organizzazioni di Volontariato attive e per sensibilizzare i tanti gruppi spontanei, piccoli e grandi, che svolgono attività di volontariato affinché si trasformino in OdV.

In ambito formativo sono stati riconfermati alcuni percorsi consolidati e ideate proposte su nuove aree tematiche.

E' proseguito inoltre l'impegno di sensibilizzazione verso le giovani generazioni, con azioni nella scuola (Progetto Giovani Scuola e Volontariato), nella comunità locale, anche utilizzando canali di comunicazione innovativi come Social Network o Social Media.

## 4.4 Sedi, sportelli e punti informativi

Nel corso del 2011 il CSV di Brescia ha offerto i propri servizi tramite le sedi operative e i punti informativi accessibili ai singoli cittadini, alle OdV e alle altre organizzazioni e istituzioni locali grazie alla collaborazione con diversi soggetti. Ai punti operativi, attivi dal 2006, se ne sono aggiunti nuovi, aperti nell'ambito del progetto Bussola e in collaborazione con la Provincia di Brescia nei centri territoriali della rete provinciale degli Informagiovani. Ciò ha reso ancora più capillare

la circolazione delle informazioni, la possibilità di usufruire dei servizi e la partecipazione alle iniziative promosse dal Centro.

Da marzo 2009 il CSV si è trasferito dalla sede storica di Via Vittorio Emanuele a Via Salgari. La nuova sede è raggiungibile agevolmente dalle Associazioni e dotata di spazi più funzionali ai servizi ed attività del CSV. Gli uffici sono dotati di sale per la consulenza e di un ampio locale utilizzato per i corsi di formazione e per riunioni.

Oltre alla sede principale sul territorio sono stati realizzati 10 sportelli convenzionati, collocati a Esine, Iseo, Palazzolo, Chiari, Orzinuovi, Vestone, Gardone Val Trompia, Salò, Ospitaletto e Leno. Gli sportelli distribuiti sul territorio sono gestiti autonomamente dalle OdV e dalle fondazioni. Offrono un primo servizio di consulenza di base alle associazioni e ne raccolgono i bisogni.

## 4.5 Logistica – Sedi del CSV

### **Sede principale:**

CSV Brescia, Via Salgari, 43/b, 25125 Brescia

Telefono 030/2284900 Fax 030/43883

e-mail: [info@bresciavolontariato.it](mailto:info@bresciavolontariato.it)

### **Sito web:**

[www.bresciavolontariato.it](http://www.bresciavolontariato.it) e [www.csvbs.it](http://www.csvbs.it)

### **Orari di apertura:**

dal Lunedì al Venerdì 8.30-12.30 / 14.00-18.00

## 4.6 Sportelli sul territorio

### **Sportello Territoriale CSV Ospitaletto "Distretto 2 Brescia Ovest"**

c/o Consorzio In Rete, V.lo Conventino, 6/a  
25035 Ospitaletto (BS)

Referente: Maria Gemma Amighetti

Operatore: Laura Seriola

Tel 030 640921

e-mail: info@inreteweb.it

### **Sportello Territoriale CSV Gardone Val Trompia "Distretto 4 Valle Trompia"**

c/o Consorzio Valli,  
Via Matteotti, 300/E 25063 Gardone Val Trompia (BS)

Referente: Gianfranco Bergamaschi

Operatore: Cinzia Belleri

Tel 030 8916666 - fax 030 8912955

e-mail: info@consorziovalli.org

### **Sportello Territoriale CSV Iseo "Distretto 5 Sebino"**

c/o Fondazione "Don Ambrogio Cacciamatta onlus",  
Via Per Rovato, 13/d, 25049 Iseo (BS)

Referente: Angelo Zinelli

Operatori: Enrica Cadei e Nadia Mazzucchelli

Tel 030 9840709 - fax 030 9840710

e-mail: cacciamatta.segret@alice.it

### **Sportello Territoriale CSV Leno "Distretto 9 Bassa Bresciana Centrale"**

c/o Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo,  
Via Garibaldi 25, 25024 Leno (BS)

Referente: Luigi Pettinati

Operatore: Benedetta Cherubini

Tel 030 9040324

e-mail: benedetta.cherubini@cassapadana.it

### **Sportello Territoriale CSV Palazzolo "Distretto 6 Montorfano"**

c/o Associazione pensionati Palazzolo,  
Centro Diurno G. Orsatti

Via Zanardelli 25, 25036 Palazzolo (BS)

Referente: Giuseppina Prandelli

Operatore: Antonella Bonadei

Tel e fax 030 732776

e-mail: csv.palazzolo@virgilio.it

### **Sportello Territoriale CSV Chiari "Distretto 7 Oglio Ovest"**

c/o Centro Giovanile 2000,

Via Tagliata 2, 25032 Chiari (BS)

Referente: Don Rosario Verzeletti

Operatori: Antonella Cadei

Tel 030 5236311 - fax 030 5236311

e-mail: segreteria@cg2000.it

### **Sportello Territoriale CSV Orzinuovi "Distretto 8 Bassa Bresciana Occidentale"**

c/o Centro Diurno Anziani,

Via Secondo Martinelli 7 25034 Orzinuovi (BS)

Referente: Gianpaolo Festa

Operatori: Claudio Solzi e Miriam Bulgari

Tel 030 9941820

e-mail: diurnocentro@tiscali.it

### **Sportello Territoriale CSV Vestone "Distretto 11 Valle Sabbia"**

c/o Fondazione Passerini Casa di Riposo Valsabbina,  
Via A. Passerini 8 , 25078 Nozza di Vestone (BS)

Referente: Emanuele Corli

Operatore: Sara Butturini

Tel 0365 81151 - fax 0365 821044

e-mail: animazione@fondazioneangelopasserini.it

## **Sportello Territoriale CSV Salò "Distretto 12 Garda"**

c/o Gruppo Volontari Del Garda,  
Via Enrico Fermi 25087 Salò (BS)  
Referente: G. Franco Rodella  
Operatore: Francesca Sandoni  
Tel 0365 520652 - fax 0365 520954  
e-mail: info@volontaridelgarda.it

## **Sportello Territoriale CSV Valcamonica "Distretto 13 Valcamonica-Sebino"**

c/o Cassa Padana  
Via Pittore Nodari, 7/b 25040 Esine (BS)  
Referente: Luigi Pettinati  
Operatore: Sandra Bassi  
Tel 0364 360616 - fax 0364 466759  
e-mail: sandra.bassi@cassapadana.it



# SPORTELLI TERRITORIALI



## Esine

c/o Cassa Padana  
via Pittore Nodari, 7/B  
tel 0364 360616  
sandra.bassi@cassapadana.it

## Iseo

c/o Fondazione Don Cacciamatta,  
via Per Rovato, 13/D tel 030 9840709  
cacciamatta.segret@alice.it

## Palazzolo

c/o Associazione Pensionati Palazzolo,  
via Zanardelli, 25 tel 030 732776  
csv.palazzolo@virgilio.it

## Chiari

c/o Centro Giovanile 2000  
via Tagliata 2  
tel 030 5236311  
segreteria@cg2000.it

## Orzinuovi

c/o Centro Diurno Anziani  
via Secondo Martinelli, 7  
tel 030 9941820  
diurnocentro@tiscali.it

## Vestone

c/o Fondazione Passerini Casa di Riposo  
via Passerini, 8 tel 0365 81151  
animazione@fondazioneangelopasserini.it

## Gardone Val Trompia

c/o Consorzio Valli  
via Matteotti, 300/E  
tel 030 8916666  
info@consorziovalli.org

## Salò

c/o Gruppo Volontari Del Garda  
via Enrico Fermi  
tel 0365 520652  
info@volontaridelgarda.it

## Ospitaletto

c/o Consorzio InRete.it  
v.lo Conventino, 6/A  
tel 030 640921  
info@inreteweb.it

## Leno

c/o Cassa Padana  
via Garibaldi, 25  
tel 030 9040324  
benedetta.cherubini@cassapadana.it

## 5 Settori e attività principali

L'attività del CSV di Brescia si articola nei seguenti settori di intervento: **formazione, consulenza, informazione e comunicazione, promozione, ricerca e documentazione.**

Nel corso del 2011 le attività e i progetti del CSV di Brescia sono stati sviluppati sulla base degli obiettivi strategici definiti dalla normativa nazionale.

A) Nell'area della **formazione** il CSV di Brescia ha promosso una serie di iniziative di qualificazione dei membri delle Organizzazioni di Volontariato, attraverso attività e percorsi strutturati, incontri tematici, tavole rotonde, seminari. I servizi sono stati realizzati direttamente dal Centro Servizi oppure in collaborazione con le OdV del territorio.

Tra le principali attività e iniziative si individuano:

- Corsi di formazione organizzati direttamente dal CSV
- Corsi di formazione organizzati in collaborazione con OdV, associazioni ed enti
- Sostegno alla progettazione formativa delle iniziative delle associazioni.

B) Nell'area della **consulenza** il Centro ha cercato di potenziare tutti i servizi, ordinari e specialistici, di sostegno all'azione dei gruppi e delle organizzazioni di volontariato gestiti attraverso gli sportelli. Particolare rilievo hanno avuto i

servizi di area giuridica, i servizi amministrativi e la consulenza alla gestione del "5 per 1000".

Tra le principali attività e iniziative si individuano:

### **Consulenza normativa, fiscale, gestionale**

- Verifica degli statuti in ordine all'iscrizione al Registro provinciale del Volontariato, al Registro provinciale delle Associazioni, al Registro delle Associazioni di Solidarietà familiare
- Consulenza legale
- Consulenza contabile e fiscale
- Servizio di assistenza contributivo previdenziale
- Servizio di assistenza amministrativa
- Consulenza assicurativa
- Consulenza per la privacy
- Consulenza per raccolta fondi

### **Consulenza per la progettazione**

- Consulenza metodologica e formale
- Reperimento e distribuzione documentazione
- Erogazione di informazioni
- Corsi di formazione alla progettazione sociale.

C) Nell'area dell'**informazione e comunicazione** sono stati sviluppati servizi informativi e attività di supporto alle Organizzazioni di Volontariato per far conoscere e promuovere le iniziative.

In quest'ambito sono comprese anche le attività di creazione e gestione di banche dati finalizzate a supportare efficacemente l'azione volontaria locale, la gestione del sito web e la comunicazione

attraverso i mass-media. Tra le principali attività e iniziative si individuano:

- Articoli settimanali e pagine mensili sui media locali: Giornale di Brescia, Bresciaoggi, La Voce del Popolo
- Ufficio stampa per le OdV
- Edizione di pubblicazioni periodiche
- Edizioni di dispense, opuscoli e manuali
- Gestione dei siti web:  
www.bresciavolontariato.it  
www.bresciaassociazioni.it
- Newsletter
- Collaborazioni con stampa, radio e televisioni locali
- Promozione Social Network: Facebook, Youtube, Twitter.

D) Nell'area della **promozione del volontariato** il CSV ha operato al fine di favorire una crescita della cultura della solidarietà, promuovere nuove realtà e iniziative di volontariato e rafforzare quelle esistenti. Le azioni sono state principalmente mirate ad attivare occasioni per far conoscere sul territorio bresciano esperienze di volontariato significative, agevolando il reclutamento di nuovi volontari da parte delle associazioni, creando legami forti con il mondo dei giovani - sia all'interno della scuola che sul territorio - e facilitando la costruzione di sinergie e reti tra le diverse organizzazioni.

Tra le principali attività e iniziative si individuano:

### 1. Promozione del volontariato giovanile

- Percorsi di sensibilizzazione al volontariato

nelle scuole

- Pubblicazione di opuscoli e strumenti di orientamento al volontariato
- Itinerari di introduzione al volontariato in collaborazione con le istituzioni locali
- Iniziative relative al Servizio Civile
- Iniziative informative per il volontariato europeo
- Anno Europeo del Volontariato.

### 2. Coordinamento della "rete" di orientamento al volontariato

- Potenziamento dei servizi informativi e di promozione negli ambiti territoriali, nei distretti socio assistenziali e nelle aree di intervento del volontariato.

### 3. Organizzazione di manifestazioni e convegni di promozione

- Collaborazione nell'organizzazione di "Vivi non profit"
- Convegni.

### 4. Campagne promozionali

### 5. Anno Europeo del Volontariato

E) Nell'area della **ricerca e documentazione** sono stati realizzati progetti di studio e di ricerca su specifiche tematiche. Inoltre sono state implementate ed aggiornate le informazioni e i documenti relativi al volontariato.

Tra le principali attività ed iniziative si individuano:

- Documentazione su volontariato ed economia civile

- Biblioteca specializzata
- Emeroteca
- Aggiornamento costante della banca dati delle OdV e delle altre realtà di volontariato.

Relativamente alle strategie delineate, il 2011 si è caratterizzato soprattutto per lo sviluppo dell'attività nell'area della formazione, per il consolidamento dell'area della promozione, per la crescita dei servizi di consulenza, in particolare nel campo dei finanziamenti e per l'implementazione effettiva dell'area della comunicazione.

Nel 2011 si è avuto un ulteriore sviluppo e consolidamento di alcuni dei cambiamenti promossi e avviati nel biennio precedente (allargamento base sociale, inserimento dei volontari a supporto delle attività del Centro, gestione razionale delle risorse e delle spese) ai quali si sono aggiunti nuovi obiettivi strategici:

- la trasformazione del ruolo di CSV nel contesto locale, anche attraverso un impegno attivo del Centro Servizi e del suo staff di lavoro nella relazione con i cittadini, il mondo del volontariato e le istituzioni, attraverso lo sviluppo delle attività di formazione, comunicazione e consulenza;
- il cambiamento organizzativo, volto ad una maggiore integrazione reciproca fra ambiti e livelli della struttura di gestione e programmazione, e fra questa e le OdV (socie e non socie).



Convegno "Giovani protagonisti nel Volontariato"

## 5.1 Accessi al Centro Servizi

Durante il quadriennio 2008-2011 il numero di Enti che ha avuto accesso agli sportelli del CSV di Brescia ha registrato un andamento generalmente costante, con una flessione nel corso del 2010

Tab. 3: Accessi (contatti e consulenze) per Tipologia di Ente

TIPOLOGIA ENTE	2008	2009	2010	2011
<b>numero di contatti</b>				
OdV (iscritte e non)	457	474	230	423
Associazioni (generiche e aps)	286	292	137	221
Enti Pubblici	18	11	6	10
Altro (compreso singoli)	76	101	41	118
<b>TOTALE</b>	<b>837</b>	<b>878</b>	<b>414</b>	<b>772</b>
<b>numero di consulenze</b>				
OdV (iscritte e non)	1065	1050	668	872
Associazioni (generiche e aps)	644	665	560	679
Enti Pubblici	32	7	17	14
Altro (compreso singoli)	120	127	105	117
<b>TOTALE</b>	<b>1861</b>	<b>1849</b>	<b>1350</b>	<b>1682</b>
<b>contatti e consulenze</b>				
OdV (iscritte e non)	1522	1524	898	1295
Associazioni (generiche e aps)	930	957	697	900
Enti Pubblici	50	18	23	24
Altro (compreso singoli)	196	228	146	235
<b>TOTALE</b>	<b>2698</b>	<b>2727</b>	<b>1764</b>	<b>2454</b>

Il **contatto** va inteso come semplice richiesta di informazioni di base prevalentemente telefonica, esaudibile in tempi brevi e che non richiede competenze specialistiche.

La **consulenza** è una richiesta di informazioni, con un servizio che implica una competenza tecnica specifica.

La tabella 3 mostra gli accessi registrati tra il 2008 e il 2011, specificando il numero di contatti, il numero di consulenze e la somma dei due servizi offerti all'utenza.

L'analisi dei dati fa emergere l'eterogeneità dei soggetti che hanno avuto accesso ai servizi: oltre alle OdV iscritte e non al Registro Regionale, alle Associazioni (generiche e aps) e agli Enti pubblici, i fruitori sono anche i singoli utenti (Altro) con un trend di accessi in aumento.

Il dato generale relativo al numero totale dei contatti e delle consulenze mostra di fatto un andamento abbastanza costante, con un calo nel 2010 (-963) ed una ripresa nel 2011.

Le OdV che hanno avuto accesso ai servizi del CSV hanno come settore di operatività prevalente quello dell'assistenza sociale (35% dei casi), quello della ricreazione e cultura (15% dei casi) e quello della sanità (12,4% dei casi).



Volontariato e danza

## 5.2 Consulenze, contatti e aree di intervento

Di seguito si analizza l'andamento delle attività di consulenza e dei contatti suddivisi per aree di intervento: comunicazione, consulenza, formazione e promozione. Non vengono proposti i dati del settore informazione e documentazione, le cui modalità di rendicontazione non consentono una comparazione.

Anche per quanto riguarda i diversi settori di attività si è operata la distinzione tra contatti e consulenze, come descritto nella parte relativa agli accessi. In linea generale, si può notare come il totale complessivo degli interventi relativi alle diverse aree, dopo un lieve calo nel 2010, sia stato tendenzialmente costante.

Relativamente alle diverse aree di intervento, nel 2011 si è verificato un incremento nell'area formazione, con un totale di contatti e consulenze pari a 527 (+ 183 rispetto al dato totale del 2008). Tale incremento è stato indotto dall'aumento dell'offerta dei corsi e seminari nelle aree gestionale, organizzativa ed informatica. L'attività di consulenza, invece, che aveva avuto un andamento costante nel biennio 2008-2009 ha registrato un calo nel 2010 per poi crescere nuovamente nel 2011.

Tab. 4: Interventi per area di appartenenza

AREA	ANNO 2008			ANNO 2009			ANNO 2010			ANNO 2011		
	contatti	consulenze	tot									
<b>Comunicazione</b>	81	59	140	115	52	167	45	47	92	13	24	37
<b>Consulenza</b>	956	1212	2168	1044	1244	2288	154	1217	1371	261	1567	1828
<b>Formazione</b>	209	135	344	140	74	214	160	33	193	463	64	527
<b>Promozione</b>	37	9	46	33	25	58	55	53	108	35	27	62
<b>TOTALE</b>	1283	1415	2698	1332	1395	2727	414	1350	1764	772	1682	2454

## 5.3 Formazione

L'area formazione organizza percorsi formativi rivolti ai volontari ed offre supporto alla fase di progettazione delle iniziative proposte dalle associazioni: dalla costruzione del progetto, al monitoraggio, alla valutazione dei percorsi.

L'area formazione persegue due macro obiettivi:

1. aiutare le OdV a compiere con qualità ed efficacia la propria mission, ad essere indipendenti nella gestione interna della vita associativa, a conoscersi tra associazioni, a passare da una gestione legata al "qui e ora" a quella della programmazione;
2. valorizzare le competenze e le responsabilità di ogni Organizzazione di Volontariato all'interno del territorio e del pertinente ambito specifico di azione, anche lavorando insieme ad altre associazioni.

Gli obiettivi perseguiti attraverso l'organizzazione di interventi formativi si sono sviluppati in:

- a. corsi di contenuto tecnico (area fiscale, giuridica, gestionale amministrativa) caratterizzati da un ampliamento delle tematiche con attenzione alla promozione di capacità di dialogo tra associazioni, capacità progettuale e costruzione di reti di partenariato;
- b. iniziative formative tese a far acquisire consapevolezza dell'identità del volontario, delle sue motivazioni, della sue capacità di ascolto, di accoglienza, di relazione con gli altri;
- c. iniziative formative legate all'orientamento al



Regione Lombardia, Sede territoriale di Brescia  
"Volontari facciamo la differenza"

volontariato sia per i giovani che per coloro che, in prossimità del pensionamento o già pensionati, desiderano avvicinarsi al mondo del volontariato.

La valutazione delle iniziative formative prevede:

- un questionario finale di gradimento del corso per una prima valutazione di impatto, sia dal punto di vista organizzativo che didattico;
- analisi delle presenze;
- rilevazione della tipologia dei contatti e delle richieste degli enti al CSV a distanza di circa due mesi dalla conclusione del singolo corso o del gruppo tematico dei corsi;
- incontri, a distanza, sulle ricadute della formazione, mirati alla valutazione collegiale docenti-corsisti;
- colloquio con i docenti ex ante e ex post per la valutazione dell'iniziativa formativa.

I corsi realizzati sono stati occasione di incontro e di conoscenza reciproca tra i membri delle organizzazioni di volontariato, in più occasioni questo ha portato alla nascita di collaborazioni e sinergie per specifici progetti.

L'area impiega un operatore a tempo parziale che, per specifiche attività si avvale di collaborazioni esterne e dell'apporto di volontari per l'inserimento delle schede in CSVSystem.

Nel complesso, dal 2008 al 2011, le attività di formazione sono aumentate passando dalle 63 iniziative del 2008 alle 93 del 2011, con una



## Corsi di formazione per volontari



netta prevalenza dei corsi (82 nel 2011) rispetto ai seminari (11 nel 2011). Le aree di contenuto maggiormente affrontate, e che quindi vedono un numero crescente di iniziative organizzate, sono legate all'ambito gestionale-amministrativo e organizzativo-tecnico. Cresce la partecipazione a convegni, seminari ed incontri tematici relativi a queste aree, nonché ai corsi di informatica: si registra così un aumento del numero di iscritti rispetto al 2008-2009 (+518 nel 2010, +442 nel 2011).

Tab. 5: Attività formative (numero iniziative per tipologia)

TIPOLOGIA	2008	2009	2010	2011
Corso	55	46	63	82
Seminario	8	12	5	11
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>58</b>	<b>68</b>	<b>93</b>

In relazione ai fabbisogni formativi sono state ideate, progettate e realizzate iniziative in aree tematiche nuove:

- la comunicazione attraverso i nuovi media (Facebook);
- lo sviluppo tecnico e relazionale dell'associazione (bilancio sociale, adempimenti per Haccp, la gestione delle riunioni, fund raising, i piani di zona);
- aree di volontariato per settore (essere volontari nelle RSA).

Sono continuati e sono stati incentivati, con la

realizzazione di 21 iniziative, i corsi nei distretti, al fine di decentrare le proposte formative sul territorio.

I corsi che il Centro Servizi ha realizzato direttamente per le Organizzazioni di volontariato sono consultabili in tabella 6.

Tab. 6: Tipologia corsi, iscritti/partecipanti anno 2011

TIPO DI CORSO	N	ISCRITTI
Progettazione sociale	2	42
Gestione dei conflitti all'interno delle associazioni	2	37
Gli adempimenti HACCP	1	38
Comunicazione in pubblico	1	20
Coordinare i volontari	2	33
Orientamento al volontariato per chi ha superato i 50 anni	1	14
Seminario sul modello EAS	1	6
Modalità di stesura delle convenzioni tra associazioni non profit ed enti pubblici (a Ospitaletto, Salò, Orzinuovi, Esine)	4	76
Corsi di informatica a Brescia	5	86
Discipline agevolazioni per le associazioni sportive dilettantistiche	1	18
Essere volontari con gli anziani nelle RSA	1	22
Compilazione on-line modello unico per le OdV - corso per i volontari del CSV	1	9
Piani di zona	1	16
Gestire bene le riunioni	1	13
L'arte di ascoltare e di aiutare	1	21
Aiuto a chi aiuta - corso per i volontari del CSV	1	17
Fund raising	1	20
Accedere ai bandi europei	1	27

Facebook, twitter, youtube...nuovi mezzi per comunicare con i giovani	1	33
Corso sull'identità e la gestione del gruppo (a Orzivecchi)	1	25
Le raccolte fondi (a Brescia, Gardone val Trompia, Ospitaletto, Salò, Leno)	5	73
Adempimenti contabili, amministrativi e fiscali delle associazioni non profit (a Leno, Salò, Orzinuovi, Gardone Val Trompia, Ospitaletto)	5	85
Analisi dei bisogni del territorio (a Orzinuovi)	1	22
Costituire l'associazione (a Gardone Val Trompia, Orzinuovi, Esine, Salò, Leno)	5	108
La sicurezza ed il controllo alimentare (a Esine)	1	30
Bandi di finanziamento (a Leno e Esine)	2	75
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>966</b>

## Altre attività di formazione

Nel corso del 2011 sono stati realizzati anche corsi in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni:

- 11 corsi di primo soccorso in collaborazione con le associazioni dell'area sanità;
- 30 corsi in collaborazione con altre organizzazioni di volontariato, associazioni, enti;
- 3 seminari "Giovedì del volontariato".

Nel 2011 sono state erogate in totale 1966 ore di formazione al volontariato e il totale degli iscritti ai corsi organizzati e realizzati dal CSV - sia direttamente che in collaborazione con le associazioni - è di 2111 unità.

## 5.4 Consulenza ed assistenza

Attraverso i servizi di consulenza e assistenza, il CSV ha garantito alle Organizzazioni di Volontariato la possibilità di ricevere assistenza tecnica e specialistica per affrontare le problematiche tipiche di un'associazione.

L'attività di consulenza è quella più consolidata; iniziata contestualmente alla costituzione dell'ACSV è poi cresciuta e si è sviluppata nel tempo. Nel corso degli anni, anche in virtù della maggiore legiferazione, si è assistito ad una crescente domanda qualitativa da parte delle organizzazioni di volontariato.

Le finalità perseguite dal Settore Consulenza sono le seguenti:

- sostenere le Organizzazioni di Volontariato ad affrontare le difficoltà presenti in tutte le fasi della vita associativa;
- aiutare le Organizzazioni di Volontariato ad essere efficienti e ben gestite, fornendo loro il massimo supporto e gli strumenti necessari;
- sostenere gruppi di cittadini interessati ad organizzarsi per gestire una attività di volontariato;
- consentire alle organizzazioni un agevole accesso alle informazioni anche tecniche, specialistiche e di settore;
- favorire i contatti con gli Enti interlocutori delle Organizzazioni di Volontariato (per esempio Provincia di Brescia, Comuni, Agenzia delle Entrate, Agenzia per le Onlus), anche attraverso un'azione di mediazione.

Particolarmente qualificato è il servizio di consulenza alla progettazione del CSV che supporta le associazioni nella costruzione dei progetti per i bandi di finanziamento.

Il CSV di Brescia ha offerto consulenza specializzata nei seguenti ambiti: Giuridico, Legale Fiscale Amministrativo, Gestionale, Giuslavoristico, Organizzativo, Assicurativo, Finanziamenti, Fund raising, Progettuale.

### Consulenza legale

Per quanto riguarda la consulenza legale, sono stati forniti pareri in merito alla vita dell'associazione: nascita o scioglimento, revisione dello statuto e altri passaggi previsti per legge e che richiedono competenze specifiche. Non sono mancate le consulenze intese come assistenza diretta in caso di controversie insorte in seno all'associazione o con terzi.

In incremento è risultata la richiesta da parte delle associazioni di avere chiarimenti e supporto in merito agli aggiornamenti degli aspetti amministrativi, fiscali o legislativi legati al mondo del volontariato e dell'associazionismo.

### Consulenza giuridica fiscale e contabile

Le continue novità in questo campo hanno portato ad un notevole bisogno di risposte e chiarimenti in merito alle opportunità e vincoli della normativa, alle scelte e ai comportamenti da adottare e relativamente alle modalità di tenuta dei libri sociali, scritture contabili, stesura dei bilanci e documentazione amministrativa da conservare.

Alle organizzazioni è stata offerta l'opportunità di avvalersi del "libro sociale" per la revisione della vita interna dell'organizzazione.

In particolare le organizzazioni, anche tramite appositi incontri negli sportelli territoriali attivati dal CSV, sono state informate sui vari adempimenti fiscali e contabili per la raccolta fondi e le donazioni, la distinzione tra le attività istituzionali ed altre eventuali attività commerciali, i regimi fiscali, le imposte, tenendo conto anche in questo caso delle raccomandazioni dell'Agenzia per le Onlus fornite attraverso le Linee Guida per la raccolta fondi.

Anche nel 2011 gli enti non commerciali hanno dovuto adempiere ad un ulteriore obbligo, il modello EAS, che richiedeva l'assistenza alla compilazione e l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate.

Come negli anni scorsi il CSV ha fornito supporto e consulenza alle organizzazioni per accedere ai benefici del 5 per mille.

Nel corso del 2011 la Regione Lombardia ha attivato il servizio online per la procedura del mantenimento dei requisiti per le associazioni iscritte negli appositi Registri Regionali e Provinciali; con il DGR n. 1353 del 25 febbraio 2011 sono state infatti approvate le "Linee Guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità" finalizzate a semplificare e ridurre gli oneri informativi a carico dei soggetti del Terzo Settore. La trasformazione dell'adempimento dal modello cartaceo a quello

online ha destato alcune preoccupazioni nelle associazioni e richiesto al CSV un supplemento di attività per fornire agli enti una consulenza ed un supporto informativo per garantire loro l'esatta procedura e il mantenimento dell'iscrizione. Il CSV ha risposto a queste preoccupazioni fornendo, con il supporto di volontari qualificati, adeguata informazione, incontri di formazione nei Distretti ed assistenza personalizzata.

La tabella 7 riporta i dati relativi agli adempimenti 2011.

Tab. 7: Statistiche aggiornate al 25 Novembre 2011 riferite a tutte le Province Lombarde

<b>TIPOLOGIA ADEMPIMENTO</b>	<b>numero</b>	<b>%</b>
Soggetti iscritti nei Registri	6.628	100%
Soggetti che hanno acceduto al sistema	6.324	95.41%
<b>di cui</b>		
Soggetti che hanno portato a termine la procedura del mantenimento requisiti	6.135	92.56%
Soggetti che non hanno portato a termine la procedura del mantenimento requisiti	189	2.85%
Soggetti che non hanno acceduto al sistema	304	4.59%

Il CSV di Brescia ha adempiuto in modo efficace alla funzione di supporto, consulenza ed assistenza nella compilazione risultando in termini percentuali prima in Lombardia con un risultato del 97.75% su una media di tutti i CSV lombardi.

#### HANNO PORTATO A TERMINE LA PROCEDURA DEL MANTENIMENTO REQUISITI:

PROVINCIA	N	%
Brescia	782	97,75%
Sondrio	142	95,95%
Lecco	275	95,49%
Bergamo	788	95,40%
Varese	530	94,31%
Cremona	364	93,81%
Milano	1242	92,89%
Lombardia	6136	92,58%
Lodi	187	92,12%
Monza e Brianza	366	91,50%
Pavia	313	89,94%
Mantova	444	87,75%
Como	276	85,45%

#### Consulenza del lavoro, assicurativa e per la privacy

Nel corso del 2011, sono state rese consulenze per affrontare le tematiche connesse con le novità costanti in materia di legislazione del lavoro. In particolare l'interesse si è riversato sulla conoscenza dei voucher (o Buoni lavoro) relativamente alle prestazioni occasionali accessorie e sulla scelta



delle forme di collaborazione più adeguate per i collaboratori o dipendenti.

Di notevole importanza anche la regolarizzazione e l'esatta informativa in merito agli adempimenti per la sicurezza nelle organizzazioni di volontariato.

In ambito assicurativo e privacy è stato offerto un costante aggiornamento sulla normativa specifica oltre all'offerta di servizi sul fronte della legge sulla privacy.

### **Consulenze alla progettazione**

Il servizio di accompagnamento alla progettazione del CSV di Brescia è strutturato per sostenere le organizzazioni di volontariato e le associazioni senza scopo di lucro nelle diverse fasi del processo progettuale, dall'ideazione alla partecipazione al singolo bando di finanziamento.

Durante l'anno si è ritenuto opportuno rafforzare



le capacità progettuali delle organizzazioni bresciane attraverso due percorsi formativi che hanno visto la partecipazione di 42 iscritti.

### **Convenzioni con la Provincia di Brescia e la Comunità Montana di Val Trompia**

Il Centro Servizi ha promosso una convenzione con la Provincia di Brescia e la Comunità Montana di Val Trompia. La convenzione con la Provincia di Brescia prevede il supporto alle Organizzazioni di Volontariato, alle Associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale "mirata ad agevolare ed implementare l'iscrizione ai rispettivi registri". L'accordo con la Comunità Montana di Val Trompia è finalizzato a fornire attività di consulenza alle organizzazioni di Protezione civile.

L'attività di consulenza è stata monitorata secondo i seguenti indicatori di qualità: risultato, accessibilità, affidabilità, prossimità ed efficienza del servizio.

I servizi di consulenza di base sono resi da due operatori a tempo pieno, di cui uno impegnato per circa 20 ore la settimana sul servizio di consulenza alla progettazione.

L'area consulenza si avvale dell'opera di consulenti esterni per problematiche specifiche in materia legale, fiscale, giuslavoristica, di privacy o sicurezza.

Sono stati inoltre inseriti 4 volontari a supporto dell'attività di aggiornamento delle schede di mantenimento dei requisiti di iscrizione nei registri regionali e provinciali.

Tab. 8: Contatti e consulenze aree di intervento

AREA DI INTERVENTO	2008		2009		2010		2011					
	contatti	consulenze	contatti consulenze	contatti	consulenze	contatti consulenze	contatti	consulenze	contatti consulenze	contatti	consulenze	contatti consulenze
Altro	60	0	60	7	11	18	47	39	86	47	6	53
Amministrativa Gestionale	285	243	528	409	222	631	146	440	586	105	805	910
Assicurativa	1	5	6	2	11	13	1	7	8	4	12	16
Banca Dati	0	0	0	9	0	9	10	0	10	7	0	7
Comunicazione	40	64	104	27	54	81	11	50	61	12	26	38
Finanziamenti	505	94	599	592	63	655	30	69	99	125	105	230
Fiscale	51	148	199	40	437	477	10	87	97	11	93	104
Formazione	166	123	289	49	37	86	72	9	81	366	57	423
Giuridica Legale Notarile	85	538	623	49	381	430	14	456	470	40	475	515
Giuslavoristica	2	18	20	5	15	20	2	16	18	1	14	15
Informatica	0	1	1	3	0	3	1	1	2	0	0	0
Organizzativa	8	6	14	5	9	14	6	8	14	15	10	25
Progettuale	71	174	245	107	130	237	11	114	125	3	52	55
Promozione	9	1	10	28	25	53	53	54	107	36	27	63
<b>Totale</b>	<b>1283</b>	<b>1415</b>	<b>2698</b>	<b>1332</b>	<b>1395</b>	<b>2727</b>	<b>414</b>	<b>1350</b>	<b>1764</b>	<b>772</b>	<b>1682</b>	<b>2454</b>



Mostra fotografica "Volontari Facciamo la differenza"



## 5.5 Informazione e Comunicazione

La finalità dell'area comunicazione è quella di diffondere le informazioni al mondo del volontariato e le notizie sul volontariato alla cittadinanza. Si tratta di comunicazioni mirate a favorire la conoscenza delle attività proposte dalle OdV bresciane e dal CSV, ma soprattutto tese a sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo a tematiche di interesse sociale.

Per promuovere la visibilità e la diffusione delle iniziative delle associazioni nella comunità (enti locali, istituzioni pubbliche e private, enti del terzo settore, fondazioni, scuole, imprese, mezzi di comunicazione e cittadinanza in generale), il CSV ha sostenuto la realizzazione di materiale promozionale cartaceo, siti internet, riviste, newsletter elettroniche e l'attività di un ufficio stampa a disposizione delle associazioni sia per l'organizzazione di conferenze stampa che per la redazione di notizie in diverse forme.

L'ufficio stampa cura inoltre l'organizzazione delle conferenze stampa e la diffusione delle notizie riguardanti il Centro Servizi stesso. Questo settore è stato particolarmente impegnato nella divulgazione delle notizie inerenti le attività realizzate ad hoc per l'Anno Europeo del Volontariato (dalle conferenze stampa, agli interventi sui giornali, alle presentazioni di eventi e mostre, agli inserti dedicati sui media locali).

Nel corso del 2011 si sono sviluppate e consolidate le collaborazioni "storiche" con i quotidiani

"Giornale di Brescia" (10 pagine intere, 42 rubriche settimanali) e "Bresciaoggi" (11 mezza pagine), con il settimanale diocesano "La Voce del Popolo" (12 pagine intere), con le emittenti radiofoniche "Radiovoce" e "Radiovera" (rubrica quindicinale) e con l'emittente televisiva "Teletutto". Le associazioni di volontariato hanno, in più occasioni, manifestato il proprio gradimento per questi spazi a loro dedicati. Gli stessi strumenti sono stati inoltre utilizzati allo scopo di informare i volontari sulle iniziative organizzate dal Centro, sui diversi bandi e su tutte le novità del mondo non profit. Tutti gli articoli pubblicati nel corso dell'anno sono stati raccolti nelle circa cento pagine della "Rassegna stampa 2011".

Il Centro Servizi pubblica inoltre il proprio periodico "**BresciaVolontariato**" e i risultati delle ricerche e degli approfondimenti che annualmente promuove attorno al fenomeno del volontariato. Il Centro ha collaborato con il Coordinamento regionale dei CSV nella predisposizione e nella divulgazione di opuscoli tematici di supporto allo sviluppo del volontariato e con diversi House organ di associazioni bresciane.

Dal punto di vista telematico il CSV gestisce e tiene in continuo aggiornamento il proprio sito internet, la pagina Facebook e gli altri strumenti di comunicazione di web 2.0. Con cadenza quindicinale, o in tempi più stretti in caso di urgenze, viene spedita una newsletter informativa a più di 1000 indirizzi mail.

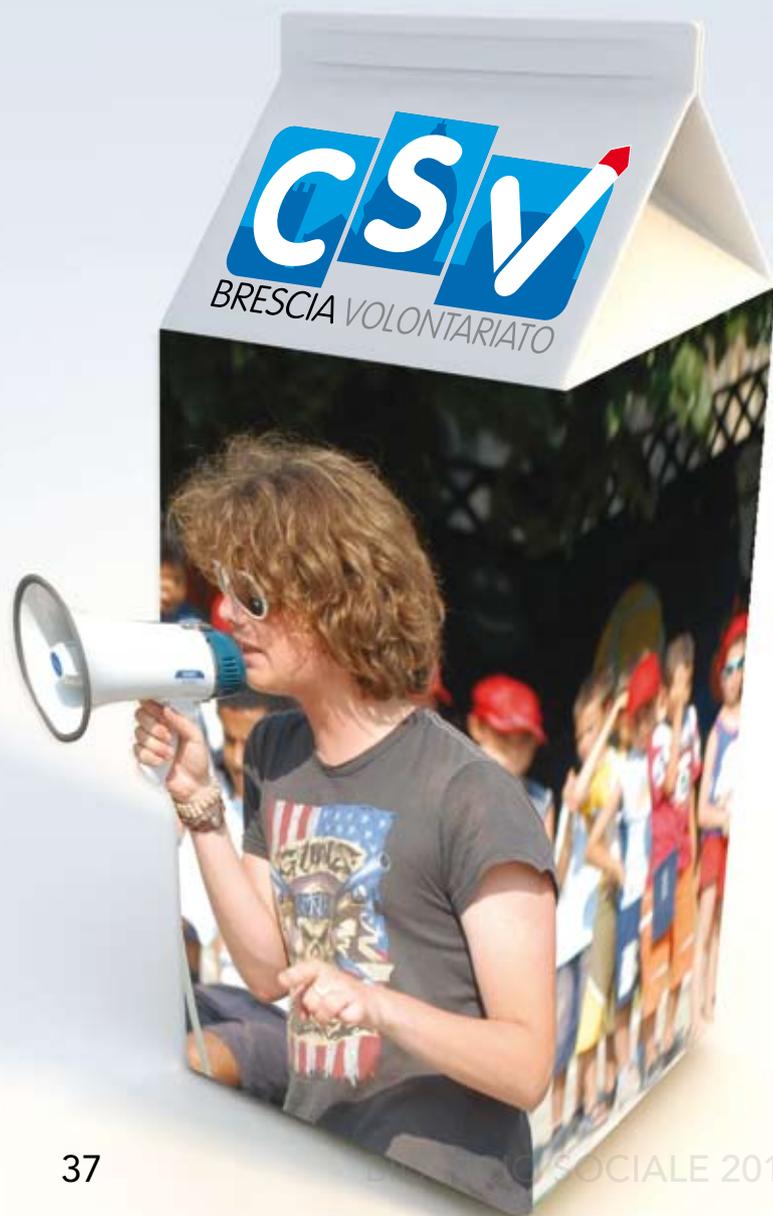
# LASCIATI TENTARE DAL VOLONTARIATO

più gusto  
alla tua vita

seguiaci su



csvbrescia



Il CSV ha inoltre attivato a febbraio 2008 il sito [www.bresciaassociazioni.it](http://www.bresciaassociazioni.it) che raccoglie molte associazioni operanti a Brescia e provincia e che nel corso del 2011 è stato costantemente incrementato e aggiornato.

L'area comunicazione impiega un responsabile che svolge le funzioni di addetto stampa e mantiene e promuove i contatti con i media locali: carta stampata, radio e tv.

## 5.6 Promozione

Lo sviluppo della cultura della solidarietà e la promozione del volontariato sono ambiti d'intervento significativi per il CSV di Brescia.

Promuovere significa informare, rendere consapevoli, trasmettere i valori della solidarietà con tutta la popolazione e, in particolare con chi domani sarà responsabile del bene comune.

Il CSV di Brescia, attraverso l'erogazione dei servizi nei progetti di promozione delle OdV e tramite le attività di promozione condotte in proprio, ha perseguito i seguenti obiettivi: promuovere le finalità e gli obiettivi dell'Anno Europeo del Volontariato, favorire il lavoro di rete e collaborazione tra le OdV, far conoscere l'attività e i progetti delle associazioni, promuovere la cultura della solidarietà tra i giovani e fornire loro un'occasione di crescita personale anche attraverso azioni di volontariato, sensibilizzare l'intera popolazione sulle tematiche sociali, etiche, culturali che il volontariato propone, avvicinare la popolazione al volontariato e farne conoscere le

iniziative.

Nell'ambito della promozione nel 2011 sono state concretizzate una serie di iniziative di seguito dettagliate.

### Promozione del Volontariato e Volontariato Giovanile

#### Progetto Giovani Scuola e Volontariato

Il CSV ha attivato nel corso del 2011 percorsi per coinvolgere e sensibilizzare i ragazzi sui temi del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare sono stati realizzati i seguenti progetti:

**"Volontariato, lo straordinario di ogni giorno"**: incontro di sensibilizzazione sulle tematiche del volontariato, rivolto agli studenti del triennio delle Scuole Secondarie di 2° grado con l'obiettivo di aprire uno spazio di pensiero sulla realtà del volontariato, far emergere i luoghi comuni e i pregiudizi presenti nel modo di pensare la realtà. Il percorso è stato realizzato utilizzando una metodologia attiva, partecipata, con giochi di simulazione, condivisione e confronto. Nell'anno 2011 sono state interessate 10 classi per un totale di 227 studenti.

**"Officina del Volontariato Europeo"**: mezza giornata dedicata a far sperimentare agli studenti il bello di far volontariato e conoscere le OdV; l'iniziativa si è svolta sia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia, sia presso gli Istituti Superiori (Istituto Superiore Lunardi di Brescia, Istituto Tecnico Mazzolari di Verolanuova

**"Una volta deciso che la cosa  
può e deve essere fatta,  
bisogna solo trovare il modo."**

*Abraham Lincoln*



Università Cattolica del Sacro Cuore BS  
"Officina del Volontariato"

e Istituto De Andrè di Brescia).

In tutte le edizioni dell'evento è stata allestita anche la mostra fotografica **"Volontari, Facciamo la differenza!"** dedicata all'opera delle associazioni impegnate nei diversi settori. Complessivamente hanno partecipato all'iniziativa circa tremila giovani e 40 Organizzazioni di Volontariato.

**"Disabilità 2011"**: percorso di sensibilizzazione rivolto agli studenti sulle tematiche legate alla disabilità e al volontariato, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Gestione Albi Volontariato e Associazionismo della Provincia di Brescia. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione dei Docenti e delle OdV. Hanno aderito al percorso l'Istituto Primo Levi di Sarezzo e l'Istituto Capirola di Leno per un totale di 1100 ragazzi coinvolti e circa 30 associazioni che hanno avuto l'occasione di incontrare i ragazzi e farli riflettere sulle questioni connesse alla diversità.

**"Piccoli Volontari crescono"**:

percorso sperimentale previsto nell'"Integrazione al Piano Attività 2011", rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado. Nel corso del 2011 hanno aderito 9 classi per un totale di 193 studenti.

Concorso **"La solidarietà che abita a scuola"**: attività innovativa, prevista nell'"Integrazione al Piano Attività 2011". Concorso a premi, rivolto alle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, sul tema del volontariato. Hanno aderito al concorso 75 classi della provincia di Brescia: 24 classi sono state premiate al Palabrescia, il 3 dicembre

# Festa del Volontariato

CSV  
Brescia VOLONTARIATO



Festa provinciale del Volontariato

2011, in occasione della “Festa Provinciale del Volontariato”.

Sportelli scuola-volontariato: da alcuni anni sono attivi due sportelli Scuola-Volontariato uno presso l’Istituto V. Gambara di Brescia, l’altro presso l’Istituto Professionale P. Sraffa di Brescia.

Tra i compiti degli sportelli Scuola-Volontariato: dare visibilità ai progetti ed alle iniziative scuola-volontariato; produrre, aggiornare ed utilizzare un protocollo comune di certificazione delle esperienze; progettare, in modo congiunto, iniziative territoriali di informazione e di presentazione di progetti da realizzare o in corso di realizzazione; mettere in relazione le altre componenti del mondo della scuola, ossia la consulta studenti e il forum dei genitori.

## Orientamento al Volontariato

Presso la sede del CSV è continuato, nel 2011, il servizio di orientamento al volontariato con l’obiettivo di favorire l’incontro fra persone interessate a fare volontariato e le associazioni in cerca di nuovi volontari. Sul sito del CSV si è mantenuta la rubrica “Volontari cercasi” per segnalare i bisogni e le richieste delle associazioni.

Nell’ambito dell’orientamento è proseguito il “Progetto Bussola”: 20 sportelli di orientamento al volontariato e di promozione e informazione; 13 sportelli hanno sede presso associazioni di volontariato e 7 presso gli Informagiovani provinciali. Gli sportelli della rete hanno contribuito a sostenere la cultura della solidarietà,

# LASCIATI TENTARE DAL VOLONTARIATO



Anno europeo del volontariato 2011

esperienze da toccar con mano



graficinformazione.it

## sportello orientamento adulti

Martedì 9.00-12,00 Venerdì 14.00-17.00

Possiamo aiutarti a trovare l'**esperienza** adatta alle tue  
**sensibilità**, alle tue **attitudini**, ai tuoi **desideri**.

promuovere il radicamento del CSV sul territorio e far conoscere l'attività delle associazioni.

**"Sportello Orientamento per pensionati"**: nel corso del 2011 è stato mantenuto il servizio di sportello orientamento e ascolto per pensionati; il servizio è attivo il martedì mattina e il venerdì pomeriggio, grazie alla collaborazione di quattro volontari pensionati; da gennaio a dicembre 2011 si sono rivolti allo sportello anziani 25 utenti.

Complessivamente, nel 2011, i cittadini che hanno usufruito del servizio di orientamento sono stati in totale 107.

### **Manifestazioni e Convegni di promozione**

Nel corso del 2011 il CSV ha organizzato molti convegni ed incontri tematici finalizzati a promuovere gli obiettivi previsti dall'Anno Europeo

del Volontariato, facendo conoscere l'attività del Centro e delle OdV e approfondendo le tematiche legate alla solidarietà e al volontariato. Il Centro ha promosso, in sinergia con le Associazioni, le Settimane della Solidarietà e le Giornate del Volontariato nei distretti della Provincia di Brescia.

Anche nel 2011 il Centro Servizi è stato tra gli enti promotori di "Vivi non Profit", edizione televisiva, in collaborazione con l'emittente "Teletutto" e il Forum del Terzo Settore di Brescia.

La tabella 9 illustra una selezione dalle 90 iniziative di promozione attivate nel corso del 2011.



Tab. 9: Iniziative di promozione 2011

<b>DATA</b>	<b>CONVEGNO</b>	<b>PARTECIP.</b>
21-02-2011	Convegno Apertura Anno Europeo Volontariato	250
21-03-2011	Volontariato e famiglia una rete di collaborazione	74
31-03-2011	Carta educativa Ome: educazione sport	115
06-04-2011	Il Servizio Volontario Europeo e il Servizio civile opportunità e proposte	83
05-05-2011	Anno Europeo del Volontariato, volontariato lo straordinario di ogni giorno	55
10-05-2011	Formare alla cura dell'altro	240
24-05-2011	Giovani Protagonisti nel Volontariato	245
02-09-2011	Volontari cittadini attivi e costruttori di comunità solidali	65
16-09-2011	Al di là della crisi possiamo ancora donarci e... donare	86
24-09-2011	Volontariato: mettersi in rete la ricchezza della collaborazione	80
25-09-2011	La solidarietà ieri oggi e domani	123
20-10-2011	Pensionati... ma non inutili	42
22-10-2011	Volontariato: una risorsa in tempo di crisi	112
05-11-2011	Le diverse strade della solidarietà	115
25-11-2011	Per una cultura del dono	78
26-11-2011	Cultura della solidarietà e cittadinanza nell'Anno Europeo Volontariato	120
17-12-2011	I valori e il ruolo del volontariato nella comunità	75
<b>DATA</b>	<b>FESTE E MOSTRE</b>	<b>PARTECIP.</b>
09-04-2011	Seconda Festa delle Associazioni di volontariato solidale Lumezzane	470
	Noi ci siamo rassegna del volontariato e del Terzo Settore distretto 5	350
24-05-2011	Babilonia festa studentesca	4400
17-24 Lugl. 2011	Associazioni in Festa al Parco Castelli Settimana della solidarietà	1600
16-25 Sett. 2011	Lume Solidale Settimana della solidarietà distretto 4	1800
03-12-2011	Festa provinciale del Volontariato	2000
Febb. - Dic 2011	Mostra fotografica itinerante "Volontari! Facciamo la differenza!"	Migliaia di visitatori

## Campagne promozionali

Nel corso del 2011 è proseguita la campagna **"Esci il Volontariato ti rende protagonista"** con oltre 3.000 cartoline distribuite ai giovani nelle scuole e nei luoghi di aggregazione.

Per le attività dell'area promozione sono previste diverse modalità di monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti. In particolare, per i progetti nelle scuole sono previsti appuntamenti di verifica e monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari di valutazione e gradimento sia ai docenti che agli studenti.

Per quanto riguarda invece le iniziative rivolte alla cittadinanza, la valutazione viene effettuata per mezzo di incontri di confronto e verifica che coinvolgono tutti i soggetti che hanno partecipato all'organizzazione della proposta.

L'area impiega un operatore a tempo pieno; per il progetto **"Giovani Scuola e volontariato"** ci si



avvale di una consulente e di due tutor volontari dell'Università Cattolica.

Come illustrato, le attività volte alla promozione del volontariato e al coinvolgimento della popolazione, ed in particolare dei giovani, sono di diversa natura: dai convegni alle feste, dai percorsi di sensibilizzazione alle manifestazioni ed alle mostre. Mentre dal 2008 al 2010 le azioni di promozione hanno avuto un andamento altalenante ed hanno visto un leggero calo (nel 2010 - 11 iniziative rispetto al totale del 2008), nel 2011 **"Anno Europeo del Volontariato"** - nonostante la diminuzione di risorse economiche - vi è stata una crescita significativa del numero azioni promozionali realizzate, in particolare nell'ambito dei percorsi di sensibilizzazione e dei convegni e con una crescita significativa del numero di feste organizzate. E' invece cresciuto in maniera costante il numero totale dei partecipanti alle iniziative proposte: da un totale di 18.108 nel 2008 si è toccata quota 34.273 nel 2011.

Tab. 10: Tipologia delle iniziative di promozione (incontri, partecipanti)

<b>PROMOZIONE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>N. INIZIATIVE</b>	<b>N. INIZIATIVE</b>	<b>N. INIZIATIVE</b>	<b>N. INIZIATIVE</b>
ALTRO	3	1	0	2
CAMPAGNA PROMOZIONALE	2	2	1	0
CONVEGNO	19	13	20	39
FESTA	6	4	6	19
MANIFESTAZIONE SPORTIVA	0	1	1	0
MOSTRA	1	2	5	2
PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE	28	18	15	24
SPETTACOLO	2	1	2	4
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>42</b>	<b>50</b>	<b>90</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Sport. SCUO. VOL.</b>	<b>Sport. SCUO. VOL.</b>	<b>Sport. SCUO. VOL.</b>	<b>Sport. SCUO. VOL.</b>
ALTRO	0	0	0	0
CAMPAGNA PROMOZIONALE	0	0	0	0
CONVEGNO	1	3	2	10
FESTA	1	1	1	0
MANIFESTAZIONE SPORTIVA	0	0	0	0
MOSTRA	0	0	1	0
PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE	10	8	14	21
SPETTACOLO	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>31</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PARTECIPANTI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
ALTRO	8450	230	0	550
CAMPAGNA PROMOZIONALE	0	0	0	0
CONVEGNO	1709	975	2683	4019
FESTA	3775	7561	12805	22315
MANIFESTAZIONE SPORTIVA	0	550	600	0
MOSTRA	2000	1470	2920	215
PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE	1934	377	1280	5760
SPETTACOLO	240	846	1078	1414
<b>Totale</b>	<b>18108</b>	<b>12009</b>	<b>21366</b>	<b>34273</b>

Ogni giorno della vita è unico, ma abbiamo bisogno di qualcosa  
che ci tocchi per ricordarcelo.

*Fabio Volo*



## 5.7 Ricerca e documentazione

Il CSV in collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia ha attivato nel 2008 l'**Osservatorio sul Volontariato** con lo scopo di promuovere progetti di studio e di ricerca, coordinare azioni di carattere scientifico, educativo, divulgativo e socio-culturale legati al mondo del Volontariato, collaborare alla formazione dei volontari e alla promozione del volontariato.

Le attività dell'Osservatorio che hanno preso avvio nel 2010 e si sono concluse nel 2011 comprendono le **tre ricerche**:

- Costruire cittadinanza - L'esperienza del Servizio Civile Nazionale Italiano;
- Formare alla cura dell'altro. Volontariato e sofferenza adulta;
- La condivisione nella prassi e nei valori delle associazioni di volontariato.

Per incentivare la diffusione della ricerca sui temi del Volontariato è stato promosso anche per il 2011 un **bando** per due premi per tesi di laurea specialistica e/o di dottorato "**Osservando il Volontariato europeo**", in collaborazione con Anteas Brescia, Osservatorio Nazionale per il Volontariato e Regione Lombardia.

In settembre sono state valutate 21 tesi di laurea, provenienti da università italiane. Sono state premiate le tesi: "**Donazione di sangue, dono di vita. Fattori personali, familiari ed organizzativi connessi all'azione donativa**" (di Paolo Guididi) e "**La sfida del volontariato nel sistema di welfare. Riflessioni sul caso bresciano**" (di Igor Penna).



Volontariato: la gioia del dono



Sempre in collaborazione con Anteas e Regione Lombardia è stata riproposta la terza edizione dell'iniziativa "I giovedì del volontariato" al fine di promuovere la diffusione della cultura inerente il volontariato in tutto il territorio; tre incontri con l'Autore riservati ad un pubblico interessato e "preparato". Il ciclo è finalizzato a permettere ai volontari di confrontarsi con studiosi e scrittori, in un dialogo arricchente per entrambi. Alle prime 40 persone che si sono iscritte all'iniziativa il CSV ha fatto recapitare gratuitamente il libro oggetto

dell'incontro in modo tale da dare la possibilità di incontrare l'autore e condividere riflessioni e commenti.

L'Osservatorio sul Volontariato si avvale di uno staff composto da una assegnista di ricerca che svolge anche le funzioni organizzative delle attività. Il Comitato Scientifico è composto da un direttore e da quattro componenti (due docenti dell'Università Cattolica e due consiglieri del Centro Servizi).

## Documentazione su volontariato e Terzo Settore, banche dati gestite dal CSV

Il Centro Servizi dispone di una biblioteca specializzata inerente il volontariato e più in generale il terzo settore. Nel corso degli anni la Biblioteca del CSV di Brescia è stata costantemente implementata ed arricchita: dal 2008 al 2011 sono infatti aumentati i volumi raccolti (da 1475 sono passati ad un totale di 1907) e i CD Rom.

Inoltre, sono stati periodicamente rinnovati gli abbonamenti a periodici e riviste di settore. La biblioteca è a disposizione di studenti ed associazioni per la consultazione in sede ed il prestito.

Tab. 11: Documentazione

<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Volumi	1475	1636	1737	1907
Periodici	35	35	35	29
Numero di CD Rom	61	61	80	92



Sono i pensieri felici che ti permettono di volare e di sorridere

La solidarietà è l'unico investimento che non fallisce mai.  
*Henry David Thoreau*



# I portatori di interesse

Stakeholder



## 6 Stakeholder

Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si individuano i soggetti influenti nei confronti del CSV. Fanno parte di questo insieme i destinatari, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni o gruppi di interesse locali.

Il Centro Servizi per il Volontariato contribuisce a rafforzare il volontariato provinciale perché sia più preparato, capace e dotato di risorse adeguate per far fronte ai bisogni, ai desideri ed alle aspirazioni della comunità locale, con particolare riguardo alle fasce più deboli. Un volontariato solido, giovane, in costante crescita, ben conosciuto e che lavori in rete con le altre istituzioni del territorio.

### A) I destinatari

Le attività del CSV sono pensate e programmate in virtù delle necessità delle Organizzazioni e realizzate con il loro indispensabile contributo: le OdV rappresentano gli interlocutori principali. E' la relazione con questi attori, e in particolare con quelli afferenti il mondo del volontariato, che dà senso all'attività del CSV.

### B) Gli attori che concorrono alla mission e al governo del CSV

Hanno uno specifico potere decisionale sulla definizione delle strategie del servizio e sulla destinazione delle risorse.

### C) Gli attori che concorrono alla gestione

Si fanno carico di attuare le strategie e portare a termine le attività, assumendo le funzioni

operative. Fanno parte di questo gruppo tutti gli amministratori e le risorse umane del Centro Servizi.

### D) Gli attori che concorrono alla realizzazione

Tutti coloro che contribuiscono attraverso varie forme di collaborazione alla realizzazione delle attività di CSV, soddisfacendo in questo modo anche alcune proprie necessità e aspettative.

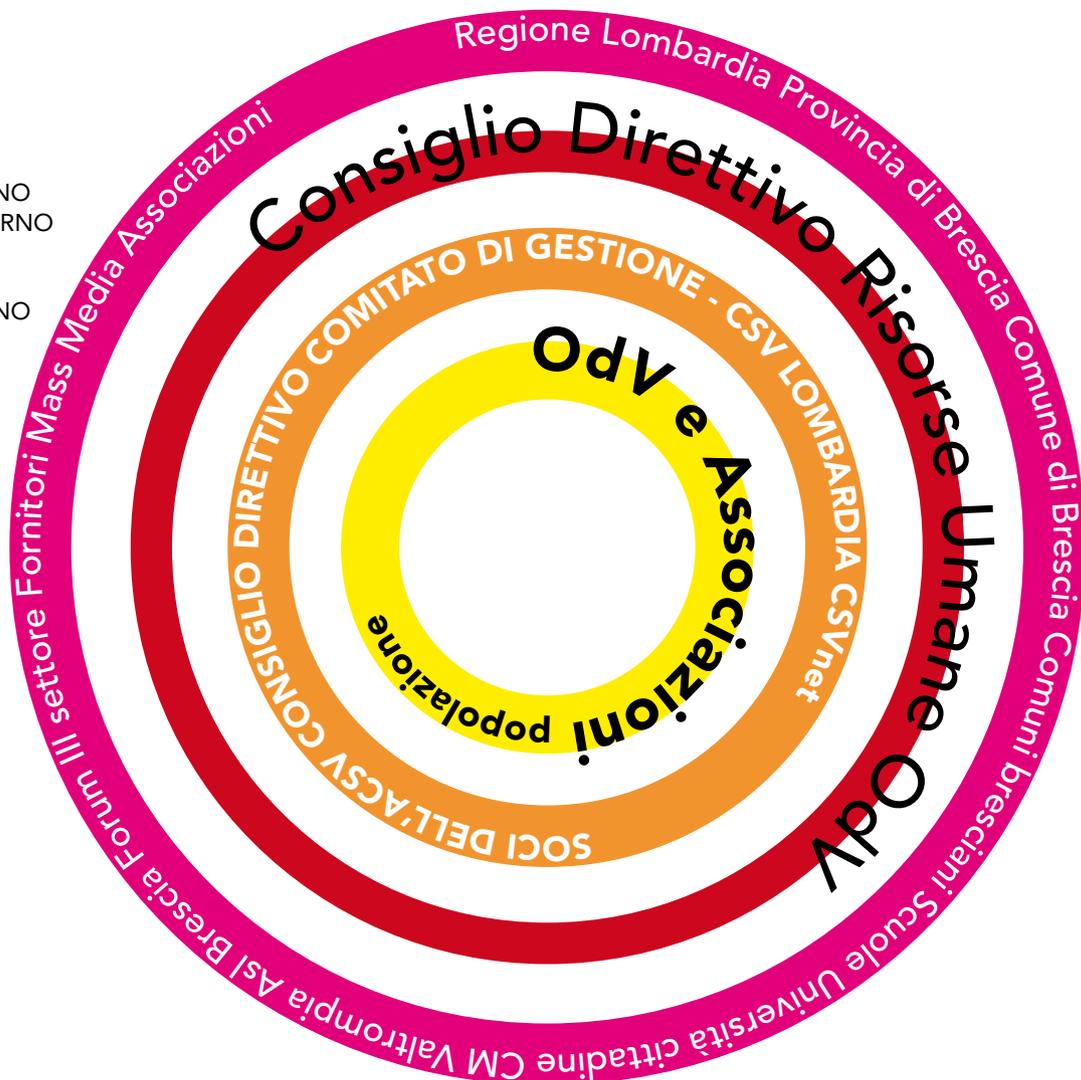
Apertura Anno Europeo del Volontariato  
Brescia Piazza Loggia



## 6.1 Mappa degli stakeholder

La mappa descrive la rete sottolineando la molteplicità e la ricchezza dei rapporti e contatti costruiti negli anni.

- DESTINATARI
- ATTORI CHE CONCORRONO ALLA MISSION E AL GOVERNO DEL CSV
- ATTORI CHE CONCORRONO ALLA GESTIONE
- ATTORI CHE CONCORRONO ALLA REALIZZAZIONE (PARTNER)



## 6.2 Stakeholder principali: OdV

Le Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro Regionale vengono classificate per sezioni territoriali e ambiti di intervento: sezione A-sociale; sezione B-civile; sezione C-culturale; sezione E-vigilanza ecologica.

Per la provincia di Brescia nel 2011 il settore di maggior attività risulta essere quello sociale, con 511 (88,4% ) associazioni iscritte al Registro Regionale operanti in questa area. Sul totale provinciale, Brescia con 578 OdV iscritte ricopre il terzo posto e rappresenta il 12,6% delle organizzazioni registrate al 31.12.2011.

Tab. 12: OdV iscritte al registro regionale

PROVINCIA	A-SOC	B-CIV	C-CULT	A-B	A-C	B-C	A-B-C	E	TOTALE
<b>Bergamo</b>	605	37	11	0	1	1	0	0	655
<b>Brescia</b>	511	28	17	10	7		5	0	578
<b>Como</b>	176	21	9	0	1		2	0	209
<b>Cremona</b>	262	46	23	6	1	4	1	0	343
<b>Lecco</b>	183	24	12	1	4		0	0	224
<b>Lodi</b>	121	10	4	4	3	5	1	0	148
<b>Monza</b>	255	26	12	2	0	2	0	0	297
<b>Milano</b>	735	82	58	11	5	6	2	0	899
<b>Mantova</b>	315	50	28	12	2	3	0	0	410
<b>Pavia</b>	213	10	23	9	3	5	7	0	270
<b>Sondrio</b>	64	21	7	11	3	6	0	0	112
<b>Varese</b>	287	48	25	21	7	22	25	0	435
<b>Totale APS</b>									
<b>Provinciali</b>	3727	403	229	87	37	54	43	0	4580
<b>REG REG.</b>	83	15	9	11	5	3	0	68	194
<b>OO.VV.</b>	3810	418	238	98	42	57	43	68	4774

## Destinatari

Odv e Associazioni	Sono destinatari dell'attività caratteristica di CSV per mandato istituzionale
Singoli e Gruppi Informali	Consulenza per orientamento al volontariato o alla costituzione di nuove associazioni; consegna di materiale bibliografico
Scuole medie Superiori ed Università	Collaborazione nell'ambito del progetto Giovani e Volontariato
Enti Pubblici	Consulenza

Come si è specificato, tra i destinatari non vi sono solo le OdV iscritte al registro regionale, ma una pluralità di soggetti che possono essere individuati guardando i dati di accesso ai servizi del Centro. Come si evince dalla tabella 13, la tipologia di Enti che accedono ai servizi del CSV è di varia natura: accanto alle associazioni iscritte al registro regionale ed alle associazioni di promozione sociale, ad usufruire dei servizi del CSV vi sono anche associazioni generiche, organizzazioni di volontariato non iscritte al registro, associazioni senza scopo di lucro e singoli.

Tab. 13: Tipologia di Enti che si rivolgono al CSV

<b>TIPO ENTI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
ALTRO	10	39	11	17
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (L.383/2000-L.R.28/96)	201	193	164	189
ASSOCIAZIONE GENERICA	181	235	158	190
ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO (L.R.28/96)	67	114	43	75
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	0	15	0	1
COOPERATIVA SOCIALE (L.281/91-L.R.16/93)	8	10	2	13
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	1	3	2	2
ENTE ECCLESIASTICO	5	9	4	4
ENTE PROFIT	2	3	4	3
ENTE PUBBLICO	27	15	20	20
FONDAZIONE	12	12	7	13
GRUPPO INFORMALE	40	48	30	35
O.N.G. (L.49/87)	6	5	4	4
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ISCRITTA AL REG. REG. (L.266/91-L.R.22/93)	494	556	431	540
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO NON ISCRITTA AL REG. REG. (L.266/91)	106	101	50	62
PRO LOCO (D.M.7/1/68-L.R.16/01)	1	0	0	1
SCUOLA	4	2	0	3
SINGOLO	106	110	96	150
<b>Totale complessivo</b>	<b>1271</b>	<b>1470</b>	<b>1026</b>	<b>1322</b>

## 6.3 Stakeholder che concorrono alla mission e al governo

Soci dell'ACSV	Partecipano alla definizione di indirizzi del CSV e attività attraverso i gruppi di lavoro o in quanto soci dell'ACSV
Consiglio Direttivo	Concorre alla gestione ed al tempo stesso ha importante ruolo di supporto nella definizione di mission e strategie
Comitato di Gestione	Valutazione annuale di congruenza della programmazione del CSV e erogazione dei fondi. Controllo e verifica. Nomina un membro del CD e di un revisore dei conti in ottemperanza alla Lg. 266/91
CSV Lombardia Coordinamento Regionale CSV	Sostegno alla collaborazione e scambio tra i CSV della Lombardia. Interazione con enti a carattere regionale, nazionale ed internazionale. Promozione iniziative comuni a favore dei Centri e del volontariato in generale. Realizzazione e diffusione periodici e pubblicazioni
CSVnet	Coordinamento dei CSV italiani, tutela degli aderenti nel rapporto con le autorità politiche nazionali; organizzazione scambi di esperienze, programmi di collaborazione e crescita culturale e professionale

## 6.4 Stakeholder che concorrono alla gestione

Consiglio Direttivo	Organo fondamentale di gestione del CSV e sede in cui vengono definiti obiettivi e strategie da perseguire
Risorse Umane	Comprende tutti coloro che - a diverso livello - contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi definiti dal CD
OdV	Partecipano ai gruppi di lavoro, allo scambio di informazioni, al confronto e decisione sui bisogni e sulle ipotesi di gestione delle attività e di sviluppo di progetti specifici

Il Consiglio Direttivo è composto da soli volontari, in parte eletti tra i presidenti delle Associazioni Socie.

Oltre alla gestione ordinaria, alla definizione delle strategie e alla pianificazione delle singole iniziative, il CD, insieme al Presidente, cura direttamente i rapporti con il territorio e il livello istituzionale locale e del sistema CSV.

### Consiglio Direttivo CSV di Brescia

**Presidente CSV:** Urbano Gerola (San Vincenzo)

**Vice Presidente CSV:** Adriana Mostarda (Auser)

**Consiglieri:**

Luigi Bandera (Altromondo Gab - CTS); Gianpietro Briola (Avis); don Angelo Chiappa (Confcooperative); Giambattista Coccaglio (Gruppo Volontari del Soccorso di Roccafranca);

Adele Ferrari (ACEA Razzetti); Jonas Maniaz (Nominato da parte del CO.GE.); Giovanni Vezzoni (ANTEAS).

I gruppi di lavoro che hanno coinvolto il livello operativo del CSV (personale dipendente) ed i membri delle associazioni e delle organizzazioni presenti sul territorio bresciano hanno permesso di passare da interventi di risposta alle necessità di breve periodo ad un lavoro di programmazione più partecipata dalle stesse OdV e mirata ai loro bisogni.

## 6.5 Partner che concorrono alla realizzazione

Regione Lombardia	Ruolo legislativo e istituzionale definito dalle norme nazionali e dalla costituzione in tema di volontariato e politiche socio-sanitarie
Provincia di Brescia	Gestione dei registri delle OdV (LR 22) e delle Associazioni (LR 28) e stipula della convenzione con CSV per i servizi prestati alle Associazioni (LR 28/96). Collaborazione in alcuni progetti specifici
Spazio Regione	Collaborazione promozione del volontariato
Comune di Brescia	Collaborazione per il progetto Volont@riando, promozione eventi, censimento e mappatura delle associazioni presenti nella città di Brescia

Comuni bresciani	Organizzazione di manifestazioni ed eventi per la promozione del volontariato
Università degli Studi di Brescia	Attività di promozione del volontariato a favore degli studenti (Officina del volontariato)
Università Cattolica di Brescia	Collaborazione per la predisposizione dell'Osservatorio sul volontariato, attività di Ricerca Sociale sul volontariato, Officina del Volontariato
CM. Val Trompia	Convenzione per erogare servizi alle Associazioni di protezione civile e collaborazione per la consulenza alle OdV e alle Associazioni di promozione sociale sulle iscrizioni
Asl di Brescia	Collaborazione per consulenza alle OdV in occasione del Bando per la solidarietà familiare (LR 23/99)
Forum III settore	Collaborazione nell'ambito dell'iniziativa "Vivinonprofit" e per l'organizzazione di convegni e seminari
Altri Enti Non profit	Collaborazione nell'ambito dei progetti di promozione del volontariato giovanile e dello SVE. Realizzazione dei corsi di formazione destinati ai volontari
Fornitori	Fornitura risorse, sedi e materiale necessario allo svolgimento dell'attività quotidiana
Mass Media	Diffusione di informazioni attraverso i media locali: Giornale di Brescia, Bresciaoggi, La Voce del Popolo <a href="http://www.brescianonprofit.it">www.brescianonprofit.it</a> e <a href="http://www.popolis.it">www.popolis.it</a>
Associazioni	Collaborazione nella gestione degli sportelli territoriali, realizzazione di iniziative

## 6.6 Portatori di interesse istituzionali

La legge quadro sul volontariato n. 266/1991 ha previsto la nascita dei Centri di Servizio per il Volontariato, riconoscendoli come principale infrastruttura di sostegno e qualificazione del lavoro delle OdV in Italia. La legge ha successivamente previsto anche il meccanismo di finanziamento di questo sistema con la costituzione in ogni regione di un Fondo Speciale per il Volontariato.

### Comitato di Gestione del Fondo Speciale

Per legge, le fondazioni bancarie, riservano una quota dei propri proventi a sostegno delle attività di Volontariato.

Il Comitato di Gestione, che ha istituito i Centri di Servizio in ogni provincia lombarda e assegna i fondi su programmi di attività e progetti, è istituzionalmente posto a supporto del Volontariato.

Il Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato in Lombardia convoglia i fondi provenienti da Fondazione Cariplo, Fondazione Banca del Monte di Lombardia e Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

### CSVnet

Il CSV ha mantenuto attiva la comunicazione e la collaborazione con il Coordinamento Nazionale

dei Centri di Servizio per il Volontariato. CSVnet, nato nel 2003 per raccogliere, dare continuità e rafforzare l'esperienza del Collegamento Nazionale dei Centri di Servizio (costituito nel 1999), riunisce e rappresenta oggi 75 Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) su 78 presenti in Italia. Il coordinamento ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione, lo scambio di esperienze, di competenze e di servizi fra i Centri per meglio realizzarne le finalità istituzionali, nel rispetto della loro autonomia. È strumento di collaborazione e confronto permanente per le tematiche di impegno dei Centri. Fornisce servizi di formazione, consulenza, sostegno e accompagnamento ai CSV soci.

### Regione Lombardia

Il CSV di Brescia tramite il Coordinamento Regionale ha proseguito la collaborazione con Regione Lombardia, e in particolare con la Direzione Generale Famiglia Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale, competente per il terzo settore e il volontariato. Nel 2011 si è confermato l'accordo per il sostegno all'iscrizione delle associazioni ai registri regionale e provinciali previsti dalla L.R. 1/08. Su questo tema è proseguita la partecipazione e la consulenza del Coordinamento al tavolo di lavoro creato in seno alla DG Famiglia per il percorso di informatizzazione complessiva del sistema di iscrizione e mantenimento ai registri, con l'adozione di modelli di schede unificati e la

compilazione online.

La Direzione Generale Giovani e Sport ha promosso un progetto di ampia portata su tutto il territorio regionale di emersione e potenziamento dell'associazionismo giovanile. Il CSV di Brescia ha aderito a tale iniziativa, attualmente in fase di realizzazione.

## **Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia**

Consolidamento delle esperienze di coordinamento regionale già avviate e sperimentate.

Azioni di ricerca, documentazione e comunicazione congiunta.

Stampa di materiale informativo rivolto alle OdV (Collana quaderni del Volontariato).

## **Altri CSV**

Scambio di prassi, di analisi, ricerche ed informazioni per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Che io possa vincere ma se non riuscissi,  
che io possa tentare con tutte le mie forze  
*Special Olympics*



# Governo e struttura



## 7 Governo e struttura

### 7.1 La compagine sociale

Il nuovo Statuto, in vigore da aprile 2008, sancisce che possono aderire all'ACSV le OdV iscritte nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Provinciale di Brescia e le altre Associazioni senza scopo di lucro operanti nella provincia di Brescia.

Per le associazioni articolate su diversi livelli, siano esse Organizzazioni di Volontariato, ovvero Associazioni senza scopo di lucro, è consentita l'iscrizione unicamente al livello competente per territorio sulla provincia di Brescia e non ai singoli gruppi locali.

Ai fini statutari sono equiparate alle Associazioni articolate quelle di rilevanza provinciale, ossia

operanti in più comuni del territorio provinciale e con valenza sovradistrettuale.

L'Assemblea - l'organo sovrano dell'associazione - è composta da tutti gli aderenti all'Associazione in regola con il pagamento della quota associativa ed iscritti nel Registro degli aderenti da almeno tre mesi. In questi ultimi anni i Soci che compongono l'Assemblea dell'ACSV sono aumentati, superando di gran lunga le aspettative.

Al 31 dicembre 2011 i Soci dell'ACSV sono 130 (al 31 dicembre 2010 i soci del CSV erano 113); tra i Soci, oltre ad alcune grandi Organizzazioni di secondo livello (8 le OdV e 14 le Associazioni su diversi livelli), vi sono molte piccole realtà; ben 88 sono le OdV e 42 le Associazioni senza scopo di lucro.



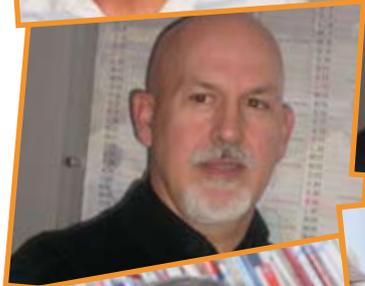
## Tab. 14: Soci dell'ACSV al 31 dicembre 2011

1	<b>ACLI Provinciali Di Brescia</b>	ass.ne su diversi livelli
2	<b>ANTEAS</b>	OdV valenza sovradistrettuale
3	<b>Centro Diurno Anziani Orzinuovi</b>	OdV primo livello
4	<b>Ass.ne Fraternità</b>	OdV primo livello
5	<b>AUSER Brescia RisorsAnziani</b>	OdV su diversi livelli
6	<b>Solidarietà Viva</b>	OdV primo livello
7	<b>Centro Diurno Penna Rodella</b>	OdV primo livello
8	<b>Ass.ne Comunità Mamrè</b>	ass.ne valenza sovradistrettuale
9	<b>UISP Comitato Provinciale Di Brescia</b>	ass.ne su diversi livelli
10	<b>Corpo Volontari Autolettiga AVIS Di Villacarcina</b>	OdV primo livello
11	<b>CTS - L'altro mondo di Brescia</b>	ass.ne su diversi livelli
12	<b>Don Franco Benedini</b>	OdV primo livello
13	<b>Ass.ne Zanobia</b>	ass.ne primo livello
14	<b>MCL Unione Provinciale di Brescia</b>	ass.ne su diversi livelli
15	<b>U.I.L.D.M.</b>	OdV primo livello
16	<b>Centro Di Solidarietà Compagnia Delle Opere</b>	OdV primo livello
17	<b>VAN</b>	OdV primo livello
18	<b>AVIS Provinciale di Brescia</b>	OdV su diversi livelli
19	<b>ANOLF</b>	ass.ne valenza sovradistrettuale
20	<b>Ass.ne Provinciale Ambulanze Brescia</b>	ass.ne su diversi livelli
21	<b>Cavalli per tutti</b>	OdV primo livello
22	<b>Ass.ne Amici degli Anziani onlus</b>	OdV primo livello
23	<b>Il Sorriso</b>	OdV primo livello
24	<b>Nucleo Sommozzatori Del Benaco</b>	OdV primo livello
25	<b>Libertà @ Progresso</b>	ass.ne primo livello
26	<b>MO.I.CA.</b>	ass.ne valenza sovradistrettuale
27	<b>Gruppo Volontari della Protezione Civile Ome</b>	OdV primo livello
28	<b>A.I.L. Brescia onlus</b>	OdV primo livello
29	<b>Ass.ne di Fraternità fra anziani - invalidi e pensionati</b>	OdV primo livello
30	<b>Amici Di Raphaël</b>	OdV valenza sovradistrettuale
31	<b>Soccorso Pubblico Franciacorta</b>	OdV primo livello
32	<b>Amici del Centro Educativo Accoglienza Razzetti</b>	OdV primo livello
33	<b>Bresciacuore</b>	OdV primo livello
34	<b>Ass.ne Dormitorio San Vincenzo De Paoli</b>	OdV primo livello
35	<b>Co.Mi.Vi.S. - Comunità Missionaria Villaregia</b>	ass.ne primo livello
36	<b>Società San Vincenzo De' Paoli</b>	OdV valenza sovradistrettuale
37	<b>Ass.ne Amici Pensionati e Anziani onlus Chiari</b>	OdV primo livello
38	<b>Rovato Soccorso</b>	OdV primo livello
39	<b>LILT sez. Brescia</b>	OdV primo livello
40	<b>F.Balestrieri - Anziani in Linea</b>	OdV primo livello
41	<b>Confcooperative Brescia</b>	ass.ne su diversi livelli
42	<b>Telefono Amico Italia</b>	OdV primo livello
43	<b>Amici di Cima Caldoline - Capanna T.Secchi</b>	ass.ne primo livello
44	<b>Argento Vivo</b>	OdV primo livello
45	<b>Libertas</b>	ass.ne su diversi livelli
46	<b>A.V.A.L. Brescia</b>	OdV primo livello
47	<b>La Rete - Una dimora per l'emarginazione</b>	OdV primo livello
48	<b>Ass.ne Famiglie Camune</b>	OdV primo livello
49	<b>Ass.ne Gruppo Brandico</b>	OdV primo livello
50	<b>A.Ge. Provinciale di Brescia</b>	ass.ne su diversi livelli
51	<b>Coordinamento Famiglie Affidatarie</b>	ass.ne su diversi livelli
52	<b>Gruppo Volontari del Soccorso Roccafranca-Ludriano</b>	OdV primo livello
53	<b>APCAT Brescia - Ass.ne Provinciale dei Club degli Alcolisti in Trattamento Rita e Giancarlo</b>	ass.ne su diversi livelli
54	<b>Ass.ne Storico Archeologica della Riviera del Garda</b>	ass.ne primo livello
55	<b>Ass.ne Volontariato Cor Unum onlus</b>	OdV primo livello
56	<b>IPSIA Brescia onlus</b>	OdV primo livello
57	<b>API - Ass.ne Pensionati Iseo onlus</b>	OdV primo livello
58	<b>Ass.ne Pensionati di Palazzolo s/Oglio</b>	OdV primo livello
59	<b>Anche io nel Terzo Millennio</b>	OdV primo livello
60	<b>Gruppo Musicale di Zocco e Spina</b>	ass.ne primo livello
61	<b>Gruppo Volontari Don Giuseppe Potieri</b>	OdV primo livello
62	<b>Ass.ne AMA - Auto Mutuo Aiuto</b>	OdV valenza sovradistrettuale
63	<b>ASD Leonessa Calcio onlus</b>	ass.ne primo livello
64	<b>A.L.C.A. Pedrocca</b>	OdV primo livello
65	<b>Ass.ne di solidarietà Progetto APJ Meninos de rua onlus</b>	ass.ne primo livello
66	<b>ARCI Comitato Provinciale Brescia</b>	ass.ne su diversi livelli
67	<b>A.R.R.P.A. - Ass.ne Riabilitazione Recupero Paraplegici</b>	OdV primo livello
68	<b>Mamme oltre il muro</b>	OdV primo livello

69	<b>Gruppo Difesa Ambiente onlus Ono San Pietro</b>	OdV primo livello
70	<b>Ass.ne Cum Fide</b>	OdV primo livello
71	<b>Ass.ne di Volontariato Amici di Boo! Onlus</b>	OdV primo livello
72	<b>Ass.ne Piccoli Passi onlus</b>	OdV primo livello
73	<b>Gruppo Sentieri Gussago Volontari Protezione Civile</b>	OdV primo livello
74	<b>Gruppo Anti Incendio Boschivo Monte Regogna Rezzato</b>	OdV primo livello
75	<b>A.N.T.O. - Ass.ne Nazionale Trapiantati Organi</b>	OdV primo livello
76	<b>Fratello per Fratello onlus</b>	OdV primo livello
77	<b>Ass.ne Rasmata onlus</b>	ass.ne primo livello
78	<b>Ass.ne Pamoya onlus - Insieme per crescere</b>	ass.ne primo livello
79	<b>Ass.ne Cucina e Amicizia</b>	ass.ne primo livello
80	<b>Unione Libere Casalinghe Brescia</b>	ass.ne primo livello
81	<b>Ass.ne Volontari Gavardesi</b>	OdV primo livello
82	<b>G.V.A.A. - Gruppo Volontari Assistenza Anziani</b>	OdV primo livello
83	<b>Libera Associazione Volontari Monticelli Brusati</b>	OdV primo livello
84	<b>Gruppo Volontari del Soccorso Cologno onlus</b>	OdV primo livello
85	<b>Ass.ne Volontari San Cristoforo di Remedello</b>	OdV primo livello
86	<b>Il chiaro del bosco</b>	ass.ne primo livello
87	<b>Ass.ne Pensionati Coccaglio - Angelo Massetti</b>	OdV primo livello
88	<b>Ass.ne Internazionale Jitakyoei Budo&amp;Wushu Università Europea Arti Marziali e Cultura Orientale</b>	ass.ne primo livello
89	<b>Gruppo Val Carobbio onlus</b>	OdV primo livello
90	<b>OVAS onlus</b>	OdV primo livello
91	<b>Ass.ne Solidarietà in cammino</b>	ass.ne primo livello
92	<b>Gruppo Volontari Pronto Soccorso onlus di Pontoglio</b>	OdV primo livello
93	<b>Circolo Micologico Giovanni Carini</b>	ass.ne primo livello
94	<b>AVOC - Ass.ne Volontari Caino La Roda de scorta</b>	OdV primo livello
95	<b>Ass.ne Umanitaria La Gabianese</b>	OdV primo livello
96	<b>APPLOB - Ass.ne Pensionati Polizia Locale Bresciana</b>	OdV primo livello
97	<b>Centro Ricreativo Ass.ne Pensionati ed Anziani Capriolo onlus</b>	OdV primo livello
98	<b>APASCI onlus - Ass.ne per la Pace la Solidarietà e la Cooperazione Internazionale</b>	ass.ne primo livello
99	<b>Ass.ne Volontari San Cristoforo di Montichiari</b>	OdV primo livello
100	<b>Ass.ne Anziani e Amici di Provaglio d'Iseo onlus</b>	OdV primo livello
101	<b>Ass.ne Non Solo Pensionati</b>	ass.ne primo livello

102	<b>Ass.ne Psicopedagogica Culturale Sportiva dilettantistica Dottor Giuseppe Rossini</b>	OdV primo livello
103	<b>Ass.ne culturale Il Canovaccio</b>	ass.ne primo livello
104	<b>Ass.ne Volontari Ospedalieri A.V.O.</b>	OdV primo livello
105	<b>AIDO - Ass.ne Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule Sezione Provinciale Laura Astori</b>	OdV su diversi livelli
106	<b>Ass.ne di volontariato I Gnàri dé lèr</b>	ass.ne primo livello
107	<b>Gruppo Volontari Solidarietà Pompiano</b>	OdV primo livello
108	<b>Gruppo Sportivo Vita per la Vita</b>	OdV primo livello
109	<b>Ass.ne Volontari Croce Valverde</b>	OdV primo livello
110	<b>Ass.ne Amici della Banda cittadina di Brescia per lo sviluppo sociale e sostenibile</b>	ass.ne primo livello
111	<b>Ass.ne Diabete Brescia Diabetici di Brescia e Provincia</b>	OdV primo livello
112	<b>ABAR - Ass.ne Bresciana Artrite Reumatoide</b>	OdV primo livello
113	<b>Bimbo chiama bimbo</b>	OdV primo livello
114	<b>Gruppo Pensionati Le dò Sante</b>	OdV primo livello
115	<b>Ass.ne di Volontariato Villa</b>	OdV primo livello
116	<b>Ass.ne Anziani e Amici di Zezza d'Oglio</b>	ass.ne primo livello
117	<b>Scuola Bottega Artigiani S.Polo onlus</b>	OdV primo livello
118	<b>Volontari S. Maria Assunta di Pontoglio</b>	OdV primo livello
119	<b>A.B.B. - Ass.ne Botanica Bresciana</b>	ass.ne primo livello
120	<b>Sin Fronteras onlus</b>	ass.ne primo livello
121	<b>Gruppo missionario onlus Roncadelle</b>	ass.ne primo livello
122	<b>SVA - Servizio Volontari Ambulanze onlus</b>	OdV primo livello
123	<b>Gruppo Volontari Antincendio e Protezione Civile Serle onlus</b>	OdV primo livello
124	<b>Ass.ne Gruppo Volontari Solidarietà di Capriano-Fenili-Azzano</b>	OdV primo livello
125	<b>Ass.ne Camminando Insieme</b>	OdV primo livello
126	<b>Ass.ne Mnemosyne</b>	ass.ne primo livello
127	<b>AIAS onlus - Associazione Italiana Assistenza agli Spastici Sezione di Brescia</b>	OdV valenza sovradistrettuale
128	<b>Ass.ne CIVES</b>	ass.ne primo livello
129	<b>ANMIL - Ass.ne Naz.le fra lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro</b>	OdV primo livello
130	<b>Ass.ne Due Mani onlus</b>	ass.ne primo livello

## Consiglio Direttivo



Nel corso del 2011 è proseguito l'impegno per incrementare la base associativa favorendo l'adesione al Centro Servizi: il CSV ha adottato diversi strumenti, tra cui la pubblicazione di articoli informativi sui quotidiani locali e la notizia "Diventa Socio" presente sull'homepage del sito [www.bresciavolontariato.it](http://www.bresciavolontariato.it).

## 7.2 Il sistema di governo

Alla gestione di tutte le attività e funzioni del CSV concorrono diversi organi e numerosi soggetti che svolgono specifiche mansioni e compiti.

Di seguito viene riportato in dettaglio il sistema di governo del CSV di Brescia.

Gli organi dell'Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Brescia sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Garanti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

### Assemblea

Da Aprile 2008 l'Assemblea è costituita da tutti i rappresentanti legali delle Associazioni iscritte nel Registro degli aderenti. L'Assemblea si riunisce ogni qual volta il Presidente lo giudica necessario e almeno due volte all'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, nonché quando venga richiesto per iscritto da almeno un quarto dei Soci.

## Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri, di cui uno con le funzioni di Presidente e un altro con le funzioni di Vice Presidente. Un posto di Consigliere effettivo è ricoperto da un rappresentante del Comitato di Gestione. Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati per un massimo di tre volte consecutive.

Le modalità di composizione del Consiglio Direttivo sono disposte dall'articolo 12 dello statuto (approvato il 9 aprile 2008 e modificato il 18 marzo 2009) e dal regolamento. Per la loro attività i Membri del Consiglio non ricevono alcun compenso fatto salvo il rimborso per le spese sostenute per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non demandati all'Assemblea, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali e si riunisce almeno sei volte all'anno.

## Collegio dei Garanti

Organo di garanzia interno: composto da tre membri aderenti all'associazione, ha il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione. Esso è disciplinato dall'art. 15 dello Statuto e dall'art. 14 del Regolamento.

## Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre

Tab. 15: Articolazione e composizione del Consiglio Direttivo

N	NOMINATIVO	Ente di appartenenza o di designazione	CARICA	Data ultima nomina	Data di scadenza	Anni di presenza nel Direttivo
1	<b>Gerola Urbano</b>	San Vincenzo	Presidente	08/10/2009	08/10/2012	2
2	<b>Mostarda Adriana</b>	AUSER	Vicepresidente	08/10/2009	08/10/2012	3
3	<b>Bandera Luigi</b>	Altromondo - CTS	Consigliere	08/10/2009	08/10/2012	2
4	<b>Briola Gianpietro</b>	AVIS Provinciale Bs	Consigliere	08/10/2009	08/10/2012	14
5	<b>Chiappa don Angelo</b>	Confcooperative	Consigliere	08/10/2009	08/10/2012	2
6	<b>Coccaglio G. Battista</b>	Gr. Vol. Soccorso Roccafranca Ludriano	Consigliere	08/10/2009	08/10/2012	14
7	<b>Ferrari Adele</b>	ACEA Razzetti	Consigliere	08/10/2009	08/10/2012	7
8	<b>Maniaz Jonas</b>	Nomina CoGe	Consigliere	08/10/2009	08/10/2012	4
9	<b>Vezzoni Giovanni</b>	ANTEAS	Consigliere	08/10/2009	08/10/2012	2

membri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, di cui uno nominato dal Comitato di Gestione.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I Revisori dei Conti esprimono parere in merito al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, verificano il rispetto delle previsioni statutarie circa il funzionamento degli organi sociali, esercitano la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attestano la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione redigendo apposita relazione. Relazionano all'assemblea in caso di gravi irregolarità della gestione o quando sia espressamente richiesto dalla stessa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è disciplinato dall'art. 16 dello Statuto.

Le modalità decisionali che garantiscono la trasparenza gestionale sono disposte dagli artt. 10 e 11 del Regolamento per quanto riguarda l'Assemblea, e dall'art.12 del Regolamento per quanto riguarda il Consiglio Direttivo.

Per favorire una governance allargata dell'Associazione sono stati promossi momenti di partecipazione e condivisione delle attività. I Consiglieri partecipano alle attività dei Gruppi di lavoro a cui prendono parte anche i rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato e gli operatori del Centro Servizi.

## 7.3 La struttura operativa

### Le risorse umane

La selezione del personale è affidata alla valutazione dei curricula e a colloqui personalizzati che verificano il grado di preparazione e di competenza dei candidati.

Il personale esterno viene individuato tramite apposita selezione sulla base delle qualifiche ed esperienze riscontrate tramite colloquio personale.

Tab. 16: Risorse Umane CSV

sesto	età	titolo di studio	ruolo svolto	tipo di contratto e livello
F	30	Diploma	Resp. Amministrazione	Commercio IV livello
F	37	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	Resp. Progettazione e Consulenza	Commercio III livello
M	52	Diploma	Resp. Consulenza	Commercio III livello
F	40	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	Resp. Formazione	Commercio III livello
F	33	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	Resp. Promozione	Commercio III livello
F	49	Diploma	Segreteria	Commercio V livello
M	38	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	Consulente Legale	Libero professionista
M	46	Master/specializzazioni post laurea	Consulente Fiscale	Libero professionista
F	50	Master/specializzazioni post laurea	Promozione	Libero professionista
M	29	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	Resp. Comunicazione	Libero professionista
M	43	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	Direttore	Libero professionista

Il gruppo di lavoro è composto da 6 dipendenti e 5 liberi professionisti.



Staff CSV

I soggetti che compongono il nucleo della struttura organizzativa, le cui caratteristiche sono descritte nella tabella 16, articolano il proprio lavoro in 6 aree principali:

- **Area della consulenza:** un responsabile che si avvale di figure specifiche esterne, attivate secondo le richieste e le necessità delle associazioni;
- **Area della formazione:** un responsabile che si avvale di figure specifiche esterne e della collaborazione di enti non profit per la realizzazione di seminari e corsi;
- **Area della comunicazione:** un addetto stampa interno alla struttura che si occupa dell'ufficio stampa;
- **Area della promozione:** un responsabile che si occupa della gestione del settore promozione ed un consulente per la promozione del volontariato giovanile;

- **Area segreteria organizzativa:** composta da un responsabile a tempo pieno che si occupa della gestione della funzionalità generale della struttura;
- **Area amministrazione:** un responsabile a tempo pieno e un consulente esterno.

Ogni area organizzativa ha un responsabile deputato a coordinare l'attività dell'area. L'attuazione del programma di ogni area viene verificato attraverso un costante monitoraggio, che confluisce nella pubblicazione di un report trimestrale portato a conoscenza del Consiglio Direttivo.

## Risorse volontarie

Nel corso degli ultimi anni il CSV ha favorito l'ingresso di volontari a supporto delle attività del centro stesso. Si tratta di volontari che svolgono ruoli operativi collaborando attivamente nelle diverse aree:

- gestione sportello di orientamento degli anziani;
- gestione sportelli territoriali;
- inserimento schede partecipanti corsi in CSV System;
- accoglienza in occasione di manifestazioni ed eventi;
- supporto alla consulenza.

I volontari rappresentano una risorsa importante per il buon funzionamento del Centro.

Altri progetti



## 8.1 Amministratore di Sostegno

L'istituto dell'Amministrazione di Sostegno, previsto dalla legge 6/2004 di riforma del Codice Civile, è di facile accesso per le famiglie che possono presentare un ricorso al giudice tutelare.

La protezione giuridica è un diritto imprescindibile della persona non completamente autonoma, perché, consentendone la rappresentazione giuridica, ne garantisce la cura, l'amministrazione degli interessi e la qualità della vita.

Per sostenere la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio lombardo è nato il Progetto Amministratore di Sostegno (AdS), promosso dalla Fondazione Cariplo, dal Coordinamento dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia e dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Lombardia, che investono in questa azione 1.900.000 euro nel periodo 2009-2012.

Il Progetto regionale AdS vuole sviluppare il ruolo di advocacy del terzo settore, incrementare le sue competenze, renderlo capace di sviluppare rapporti sussidiari con le istituzioni, creare le condizioni per reperire e formare Amministratori di Sostegno volontari, favorire l'uso di questa figura giuridica nei progetti individuali di vita di tutte le persone fragili, assicurando la presenza al loro fianco di persone al posto delle istituzioni.

Per sviluppare questo intervento sono stati messi a punto sul territorio regionale 15 diversi progetti

locali coerenti con i bisogni di ciascun territorio e con le risorse disponibili.

### Progetto ADS Brescia

Nell'agosto 2010 una rete di soggetti ha aderito al protocollo d'intesa e approvato il progetto Amministratore di Sostegno di Brescia. Si tratta di un'importante opportunità per il Terzo Settore: contribuire al locale sistema di protezione giuridica creando sinergia con le reti formali e informali che del territorio esprimono storia, consapevolezza ed esperienza. La finalità è quella di rafforzare il ruolo di advocacy del Terzo Settore in materia di protezione giuridica, creando le condizioni utili a costruire una rete interassociativa stabile.

Sito web: <http://brescia.progettoads.net>

### Progetto ADS Valle Camonica

Il Terzo Settore della Valle Camonica ha un proprio progetto AdS interamente dedicato all'obiettivo di sostenere la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno.

Il progetto è il risultato di un lavoro di rete che ha coinvolto 7 organizzazioni, un gruppo di esperti individuati dalle stesse organizzazioni, con il sostegno della Direzione Sociale dell'ASL di Vallecamonica-Sebino, dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Comunità Montana di Valle Camonica e dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

Sito web: <http://valcamonica.progettoads.net>

## 8.2 Giustizia Riparativa

### Nuovi approdi

Nel corso della seconda metà del 2010, il Centro Servizi per il Volontariato di Brescia è entrato in contatto con l'Associazione Carcere e Territorio, con il Garante dei Detenuti, con l'Ufficio Servizi Sociali Minori (servizio specialistico del Ministero della Giustizia rivolto ad adolescenti e giovani adulti che hanno commesso un reato tra i 14 e i 18 anni) e con l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada.

Da questi incontri è nata una collaborazione in altrettanti progetti che denotano elementi comuni: l'inclusione sociale delle persone che hanno commesso un reato; l'offerta di un'opportunità per riannodare le maglie di un rapporto strappato fra società e reo; il superamento della logica del castigo.

Queste singole iniziative sono state raccolte in un unico progetto denominato **"Nuovi approdi"**, promosso dal Centro Servizi e sostenuto dalla Fondazione della Comunità Bresciana. Base di ogni azione prevista è la ricerca di soluzioni alternative al carcere per mettere in atto la **"giustizia riparativa"**, definita come una possibile risposta al crimine che coinvolge il reo e, direttamente e indirettamente, la comunità e/o la vittima, nella ricerca di possibili soluzioni agli effetti del gesto commesso e nell'impegno concreto per la riparazione delle sue conseguenze.

L'obiettivo del progetto è quello di sollecitare le associazioni bresciane ad accogliere persone che

hanno commesso un reato, accompagnandole in un percorso che le porti a fare un'esperienza in parte "risarcitoria" per la società e in parte di riacquisto della fiducia in sé e nella società stessa.

Il ruolo che il volontariato oggi incarna, infatti, è quello di rappresentare, più di altre realtà, un riferimento culturale di civilizzazione, capace di porre al centro temi come la giustizia, l'accoglienza, la solidarietà, la cittadinanza attiva.

Le ricadute del progetto coinvolgeranno i minori messi alla prova in lavori socialmente utili, le persone in attuazione di lavori di pubblica utilità, le persone in esecuzione della pena intra ed extra muraria e gli ex detenuti.

La fase esecutiva del progetto verrà avviata nel corso del 2012.

### Trame

**"Trame"** è un progetto sperimentale integrato finalizzato al miglioramento della qualità dei percorsi di reinserimento sociale e in grado di promuovere l'accesso alle misure alternative.

**"Trame"** ha ricevuto il sostegno di Fondazione Cariplo ed è condotto dal Consorzio Tenda in partenariato con molte realtà bresciane sensibili e attive sulla stessa tematica: le cooperative di Bessimo, Gaia e il Calabrone, le associazioni Carcere e Territorio e Vol.Ca, l'Istituto Razzetti, il Centro di Pronto Intervento delle Suore Poverelle, il Consorzio Solco Brescia e il Centro Servizi per il Volontariato.

Il progetto si rivolge a persone beneficiarie (o

potenzialmente beneficiarie) di misure alternative con particolare attenzione a soggetti in prima detenzione, dimissione, appellanti e ricorrenti. La realtà provinciale da tempo esprime sensibilità al tema dell'esecuzione penale, sia interna che esterna ai due Istituti penitenziari e negli anni si sono costruite reti informali tra il privato sociale e le Istituzioni penitenziarie e locali.

Apertura Anno Europeo del Volontariato  
Brescia Piazza Loggia



La collaborazione avviata abbraccia interventi/ servizi che spaziano dalle attività socio-educative alle attività di accompagnamento al lavoro (formazione ed inserimento lavorativo) a quelle di supporto familiare/abitativo coprendo buona parte della filiera del bisogno.

Nell'ambito di questo progetto il CSV svolge un ruolo di sensibilizzazione all'interno del Terzo settore e verso la società esterna.

## 8.3 Progetto In.Volo

È proseguito anche nel 2011 il progetto In.Volo, un'iniziativa regionale di accesso agevolato al credito per le organizzazioni di volontariato nata da un accordo tra il Coordinamento Regionale dei CSV ed il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Lombardia, con la partnership di Banca Prossima Gruppo Intesa Sanpaolo.

Sito web: [www.progettoinvolo.it](http://www.progettoinvolo.it)

# Dimensione economica

## Proventi ed oneri



## 9. Proventi e oneri

La quota di proventi del Fondo Speciale per il Volontariato, aventi origine dal Comitato di Gestione, vede un decremento dal 2008 al 2011: si passa infatti da 1.305.119,00 euro nel 2008 a 638.119,00 euro nel 2011 (Tabella 17).

A causa della crisi economico-finanziaria si è registrata una drastica riduzione degli utili degli Istituti di credito, che ha comportato un notevole calo dei dividendi a disposizione delle Fondazioni bancarie e, di conseguenza, una forte contrazione delle risorse destinate ai Centri di Servizio.

Tab. 17: Andamento Quota speciale Volontariato

2008	2009	2010	2011
1.305.119,00	931.600,00	577.182,00	638.119,00

Le tabelle 18 e 19 illustrano in dettaglio le voci di entrata ed uscita del 2010 e del 2011. Rispetto al 2010, dall'analisi si evince un lieve aumento della quota totale di proventi e ricavi del 2011 a fronte di una minima diminuzione degli oneri.

Anche per il 2011 la maggiore entrata deriva dai Contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91, anche se rispetto al 2010 si registra una lieve crescita di ricavi e proventi di altra natura. Le voci di costo di maggior peso restano, nell'ordine, gli oneri di supporto generale, gli oneri legati alle attività di consulenza e assistenza e quelli legati alla promozione del volontariato.

Tab. 18: Entrate (in Euro)

PROVENTI E RICAVI		2011	2010
E1	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	669.430,15	603.930,25
E1.1	Da Contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	638.119,00	577.182,00
E1.2	Da contributi su progetti		
E1.3	Da contratti e contributi con Enti pubblici	11.975,01	11.666,67
E1.4	Da Soci ed associati	7.150,00	6.632,37
E1.5	Da non Soci	544,88	3.928,00
E1.6	Altri proventi e ricavi	11.641,26	4.521,21
E2	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	7.268,50	0,00
E3	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	6.405,00	3.035,00
E4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.134,25	293,20
E5	PROVENTI STRAORDINARI	590,49	45.809,64
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>687.828,39</b>	<b>653.068,09</b>

Tab. 19: Uscite (in Euro)

ONERI		2011	2010
U1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	421.824,01	414.787,87
U1.1.1	Promozione del Volontariato	118.068,88	108.184,52
U1.1.2	Consulenza Assistenza	156.835,68	160.739,36
U1.1.3	Formazione	61.815,69	66.069,88
U1.1.4	Informazione e Comunicazione	76.587,52	69.092,76
U1.1.5	Ricerca e Documentazione	8.516,24	10.701,35
U4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	1.431,53	2.518,77
U5	ONERI STRAORDINARI	132,00	7.303,40
U6	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	274.611,54	276.990,31
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>697.999,09</b>	<b>701.600,35</b>

# 2011 Anno Europeo del Volontariato



Anno europeo del volontariato 2011

● **Volontari!**  
**Facciamo**  
**la differenza!**

## 10.1 Introduzione

Il 2011 è stato l'Anno Europeo del Volontariato: dodici mesi dedicati al volontariato, a quell'agire gratuito e solidale che garantisce nella sua pratica quotidiana lo sviluppo di forme innovative di cittadinanza attiva e di coesione sociale.

“Il volontariato è una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva e della democrazia, nella quale assumono forma concreta valori europei quali la solidarietà e la non discriminazione e in tal senso contribuirà allo sviluppo armonioso delle società europee”. Così recita la Decisione del Consiglio Europeo, pubblicata a Bruxelles sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 22 gennaio 2010 (2010/37/CE), che formalizza la proclamazione del 2011 Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva.

L'obiettivo generale dell'Anno Europeo è stato quello di migliorare la visibilità delle attività di volontariato nell'Unione europea (UE) e accrescere le opportunità per la società civile di parteciparvi. Attraverso lo scambio di esperienze e di buone pratiche nel 2011 sono stati perseguiti questi obiettivi:

- creare condizioni favorevoli per il volontariato, affrontando ostacoli esistenti;
- fornire alle organizzazioni strumenti per migliorare la qualità, l'innovazione e il lavoro di rete;
- promuovere incentivi a favore delle entità che formano e sostengono il volontariato a livello

europeo e negli stati membri;

- suscitare una presa di coscienza collettiva dell'importanza del volontariato.

Nel luglio 2010, con lo scopo di promuovere il 2011 come Anno Europeo del Volontariato anche sul territorio bresciano, il CSV ha costituito il **“Comitato 2011 Anno Europeo del Volontariato Brescia”**, al quale hanno aderito 90 Enti: Associazioni, Comuni, Scuole, ed Aziende. Il Comitato ha promosso molteplici iniziative ed eventi legati alla promozione del volontariato a partire dall'evento di apertura dell'Anno Europeo del Volontariato realizzato a Brescia il 21 Febbraio 2011.

Sul sito [www.bresciavolontariato.it](http://www.bresciavolontariato.it) è stato attivato uno spazio relativo all'Anno Europeo e alle attività del Comitato. Sono state realizzate le **Settimane della solidarietà** e le **Giornate del Volontariato** nei Distretti provinciali per far conoscere e sensibilizzare i cittadini ad impegnarsi a favore degli altri.

Tra le iniziative realizzate nel 2011 si citano:

**“Officina del volontariato all'Istituto Lunardi”** 19 marzo 2011;

**“Ome: presentazione carta educativa”** 31 marzo 2011;

**“Lumezzane: giornata della consulta sociale”** 9 aprile 2011;

**“Università Cattolica: Officina del Volontariato”** 11 aprile 2011

**“Verolanuova: Officina del volontariato Istituto**

P. Mazzolari" 20 aprile 2011;  
 "Cigole: Settimana del volontariato" 30 aprile-6 maggio 2011;  
 "Brescia Cristo Re: rassegna cinematografica sulla disabilità" 2-23 maggio 2011;  
 "Università Cattolica: Convegno di presentazione ricerca Formare alla cura dell'altro" 10 maggio 2011;  
 "Convegno: Giovani protagonisti nel volontariato" 21 maggio 2011;  
 "Volontariato alla manifestazione studentesca Babilonia" 21 maggio 2011;  
 "Rezzato: Giornate delle associazioni" 28 maggio-2 giugno 2011;  
 "Cascina Maggia: Giornata del Forum Turismo Sociale e Arci Ragazzi" 4 giugno 2011;  
 "Brescia Piazza Paolo VI: Manifestazione Tobia col Forum associazioni famigliari" 9-12 giugno 2011;



Riflessi involontari: Un viaggio nel volontariato Verolanuova

"Festa delle associazioni a Chiari" 25-26 giugno 2011;  
 "Festa delle associazioni a Castelvotati" 3 luglio 2011;  
 "Volontari facciamo la differenza a Remedello" 10 luglio 2011;  
 "Tour Europeo Roma" 11-14 luglio 2011;  
 "Associazioni in Festa Settimana della solidarietà al Parco Castelli" 17-24 luglio 2011;  
 "Cuore, testa e gambe - festa del Volontariato a Berlingo" 27 agosto 2011;  
 "Bagnolo: Volontariato in fiera" 2-4 settembre 2011;  
 "Le Giornate del Volontariato distretto 9" a San Gervasio 2-4 settembre 2011;  
 "Una mano tira l'altra: settimana della solidarietà



Apertura Anno Europeo del Volontariato  
 Brescia Palazzo Loggia

# ANNO EUROPEO del VOLONTARIATO

distretto 8" a Orzinuovi 2-9 settembre 2011;  
"Artogne: Settimana del volontariato" 15-21 settembre 2011;  
"Al di là della crisi possiamo ancora donarci e donare?" Convegno al Castello di Padernello 16 settembre 2011;  
"Castenedolo: Giornata del volontariato" 16 settembre 2011;  
"Lume solidale: settimana della solidarietà della Valle Trompia" a Lumezzane 16-25 settembre 2011;  
"Roccafranca: Volontariato e protezione civile" 23-25 settembre 2011;  
"Roè Volciano: giornate della solidarietà" 24-25 settembre 2011;  
"Festa delle associazioni distretto 6 Montorfano" 23-25 settembre 2011 a Adro;  
"Provaglio d'Iseo, San Pietro in Lamosa: Giornata del volontariato" 25 settembre 2011;  
"Festa delle Associazioni Gardonesi" 15-16 ottobre 2011;  
"Giornata di lotta alla povertà, l'impegno del volontariato" 15 ottobre 2011;  
"Piazza Paolo VI: Truk dei giovani" (Ministero Politiche giovanili, Amm. provinciale, CSV) 22 ottobre 2011;  
"Ospitaletto Solidale" 20-22 ottobre 2011;  
"Settimana della solidarietà a Rovato" 24 ottobre-6 novembre 2011;  
"Casa Gabriella: vent'anni di volontariato" 3-6 novembre 2011;  
"Pontoglio: festa delle associazioni" 13 novembre 2011;

"STER, sede Regione Lombardia Brescia, Settimana del volontariato" 14-18 nov. 2011;  
"Villa Carcina: settimane della solidarietà" 15 novembre-22 dicembre 2011;  
"Festa delle Associazioni di Palazzolo" 20 novembre 2011;  
"Unione italiana ciechi e ipovedenti, giornata del volontariato" 26 novembre 2011;  
"AIDO convegno internazionale", Coccaglio 26 novembre 2011;  
"Festa provinciale del volontariato, Palatenda" 3 dicembre 2011;  
"Il Calabrone, 30° di cooperazione e volontariato" 17 dicembre 2011;  
"Concesio: Giornata del volontariato" 17 dicembre 2011.



Convegno "Giovani protagonisti del volontariato"



Mostra fotografica  
"Volontari! Facciamo la differenza!"

## 10.2 Eventi ed iniziative

### Festa Provinciale del volontariato

Il 3 dicembre 2011, al PalaBrescia è stata realizzata la Festa Provinciale del Volontariato. Filo conduttore della manifestazione, alla quale hanno aderito più di 2000 persone, è stato lo spettacolo "Il sogno nel castello" proposto dal Teatro Daccapo e condotto con maestria dalla Cooperativa La nuvola nel Sacco di Brescia. Durante l'iniziativa sono state premiate le 24 classi vincitrici del concorso "La solidarietà che abita a scuola" e i ragazzi che hanno partecipato al concorso fotografico "Scatti al volo", promosso in collaborazione con l'Associazione San Vincenzo. A tutti i partecipanti alla festa è stata consegnata la cartolina con l'annullo filatelico dell'Anno Europeo del Volontariato.

### Mostra fotografica "Volontari! Facciamo la differenza!"

La mostra fotografica "Volontari! Facciamo la differenza!" è un evento itinerante dedicato alle varie aree in cui opera il volontariato: venti pannelli dedicati ai vari settori di intervento. La rassegna ha fatto tappa in tutta la provincia con ben 45 eventi espositivi organizzati da febbraio a dicembre 2011.

### La solidarietà che abita a scuola

Un concorso, rivolto alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, con l'obiettivo di sollecitare alunni ed insegnanti a narrare, attraverso diverse modalità e tecniche artistiche, le

loro esperienze ed idee di solidarietà. Tema delle opere realizzate: il mondo del volontariato nelle sue più diverse manifestazioni, dalla solidarietà al dono, dal rispetto per l'altro alla cittadinanza attiva.

Le opere vincitrici sono state esposte al PalaBrescia durante la festa per la Giornata Internazionale del Volontariato.

## Scatti al volo

La Società San Vincenzo de Paoli - Associazione Consiglio Centrale di Brescia e il CSV di Brescia hanno organizzato un concorso fotografico destinato ai giovani con un'età compresa tra i 15 e i 35 anni. Ai partecipanti si chiedeva di presentare attraverso le fotografie momenti di vita associativa e di restituire attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica la propria idea di solidarietà, impegno civile, partecipazione, cittadinanza attiva, aggregazione sociale e culturale.

## Convegno "Giovani protagonisti nel volontariato"

In occasione del convegno "Giovani protagonisti nel volontariato" che si è svolto il 21 Maggio 2011, è stato realizzato il CD "Nessuno è inutile", caratterizzato dall'omonimo brano, colonna sonora di tutti gli eventi bresciani dell'Anno Europeo del Volontariato.

Cantata da Silver e Silvia Olari, resi noti al pubblico più giovane dai programmi televisivi (X Factor e Amici), "Nessuno è inutile" è stata scritta da Andrea Amati ed arrangiata da Michele Coratella.



Silvia Olari e Silver  
"Nessuno è inutile"





## NESSUNO E' INUTILE

**Autore:** Andrea Amati

**Interpreti:** Silver e Silvia Olari

Quando c'è una vita sospesa  
tra l'andare avanti e la resa  
persa oltre i confini del nostro viavai  
quando c'è bisogno d'aiuto  
su una strada buia ad imbuto  
in un altro sabato sera in replay  
è lì che serve esser presenti  
oltre i discorsi inutili e incoerenti

**Sai che sono qua se tu lo sei per me  
anche se il mondo a volte chiude gli occhi  
c'è qualcuno che li ha aperti**

**in questa realtà nessuno è inutile  
quello che serve è la passione e il tempo  
e sentirci pronti dentro noi**

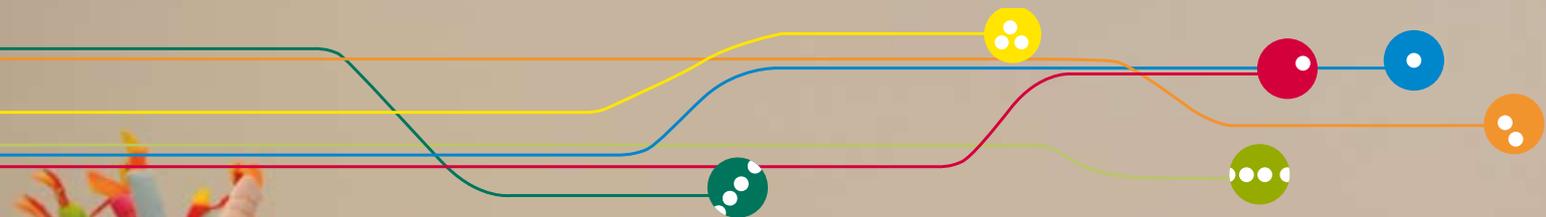
Quando la natura è indifesa  
o se la cultura è offesa  
tra le pieghe di questi giorni rapidi  
è lì che serve farsi avanti  
e abbandonare tutti i disincanti

**Sai che sono qua se tu lo sei per me  
anche se il mondo cambia in un momento  
stiamoci vicini dentro**

**in questa realtà c'è chi è più debole  
in questa società così apparente  
noi crediamo nella gente e sai  
non serve poi molto a far del bene  
forse un giorno capirai che**

**Sai che sono qua se tu lo sei per me  
anche se il mondo a volte chiude gli occhi  
c'è qualcuno che li ha aperti  
in questa realtà nessuno è inutile  
quello che serve è la passione e il tempo  
e sentirci pronti dentro noi.**

Volontariato: allegria, buon umore e gioia da condividere...



# Prospettive di sviluppo



## 11. Prospettive di sviluppo

### 11.1 Obiettivi e strategie

Il CSV si impegnerà per assicurare nei prossimi anni l'erogazione dei servizi di supporto ed accompagnamento dell'azione volontaria ottimizzando l'uso delle risorse disponibili.

Tra le principali finalità del Centro:

- favorire il radicamento territoriale ed il consolidamento delle attività del CSV sul territorio bresciano;
- aiutare le OdV a svolgere con qualità ed efficacia le proprie finalità statutarie;
- aiutare le OdV ad essere organizzazioni efficienti e ben gestite;
- aiutare le OdV ad essere protagoniste del cambiamento sociale;
- coinvolgere maggiormente le associazioni nella fase di programmazione delle attività del CSV;
- accompagnare e promuovere la progettazione sociale;
- favorire il lavoro di rete tra le OdV e tra le OdV e gli Enti del territorio;
- favorire l'allargamento della base sociale dell'ACSV;
- coinvolgere e sensibilizzare i giovani sui valori del volontariato.

### 11.2 Attività previste

A livello logistico, il CSV di Brescia intende mantenere l'apertura degli sportelli in tutti gli ambiti territoriali della Provincia di Brescia, in sinergia con le associazioni e gli enti del Terzo Settore.

Dal punto di vista formativo si intende implementare la formazione dei volontari, la capacità progettuale delle associazioni e lo sviluppo del senso di appartenenza nelle Odv.

Negli ultimi anni le Organizzazioni di Volontariato hanno assunto un ruolo politico evidente, hanno stimolato il miglioramento delle Istituzioni e delle politiche sociali. Un'attività connotata dalla fatica a sviluppare competenze forti su tali processi e dalla tendenza ad agire nel settore di propria specifica pertinenza, eludendo una visione politica più ampia. Il CSV intende quindi impegnarsi per favorire la riflessione su strategie che favoriscano l'inclusione delle OdV nei processi di governance delle politiche sociali.

La formazione della capacità progettuale è una delle strategie fondamentali per aiutare le OdV a riflettere e pensare il proprio futuro anche indipendentemente dalla presenza di Bandi di finanziamento.

La capacità delle organizzazioni di generare consenso e di sviluppare appartenenza è uno degli elementi centrali per il loro perdurare nel tempo, così come per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Quando c'è senso di appartenenza, c'è impegno, identificazione,

ricerca del meglio, comunicazione aperta, presa in carica, coinvolgimento emotivo. Tale capacità è ancora più importante in ambito associativo, dove i legami si fondano sulla libera scelta degli individui.

Un'associazione per poter gestire in maniera conscia il processo di rappresentanza deve essere in grado non solo di raccogliere le informazioni relative ai singoli iscritti e alle iniziative, ai servizi e alle comunicazioni, ma deve anche essere in grado di rielaborare tali dati, per creare nuovi strumenti di valorizzazione dell'appartenenza e di sviluppo del patrimonio degli associati

A questo processo dinamico intende contribuire anche il CSV favorendo una continua opera di ascolto ed un rinforzo dell'identità sollecitando azioni di comunicazioni e relazione fra gli associati e con i principali stakeholder dell'organizzazione. Sul fronte risorse umane, il CSV intende favorire la presenza di nuovi volontari a supporto delle diverse attività promosse. Per quanto riguarda la formazione interna, il CSV da sempre rivolge una particolare un'attenzione all'aggiornamento e alla crescita delle proprie risorse, alcune ore della programmazione settimanale delle attività del Centro Servizi saranno riservate all'aggiornamento degli operatori, che approfondiranno aspetti riguardanti la propria funzione e acquisiranno nuove competenze.

La diffusione del volontariato fra i giovani è il nodo principale per il futuro dell'associazionismo in Italia per cui soltanto un costante e massiccio ricambio dei volontari consentirà alle organizzazioni di

raffermare il proprio ruolo sociale. Purtroppo, negli ultimi anni è avvenuto un progressivo "invecchiamento" del mondo del volontariato. Il CSV continuerà ad investire nel mondo giovanile con la promozione di iniziative che avvicinano i giovani, al mondo del volontariato ed all'associazionismo.



Esiste un solo vero lusso  
ed è quello dei rapporti umani  
*Antoine de Saint-Exupéry*

"Babilonia": Festa Studentesca

# Bibliografia e Sitografia

## BIBLIOGRAFIA

- Agenzia per il Terzo Settore**, Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit, Approvato dal Consiglio del 15 aprile 2011 con deliberazione n. 147
- CSVnet**, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato, Linee Guida per la redazione del Bilancio di Missione e del Bilancio Sociale delle organizzazioni di volontariato (2008)
- CSV Brescia**, Piano delle Attività dell'Anno 2011 (2010)
- CSV Brescia**, Programmazione Biennale 2011/2012 (2010)
- CSV Brescia**, Integrazione al Piano di Attività 2011
- Coordinamento dei Centri di Servizio per il volontariato della Lombardia**, Report 2010
- Coordinamento dei Centri di Servizio per il volontariato della Lombardia**, Report 2008
- Tacchi E.M.** (a cura di), Il volontariato tra scelte politiche impegno sociale e funzioni di advocacy, Editrice La Scuola, 2009
- Villa M.**, La Sfida della gratuità. Il volontariato a Brescia tra altruismo e istituzioni, Franco Angeli, MI, 2008

## SITOGRAFIA

- <http://www.bresciavolontariato.it>
- <http://www.csvbs.it>
- <http://www.csvlombardia.it>
- <http://www.csvnet.it>
- <http://www.comitativolontariato.it>
- <http://brescia.progettoads.net>
- <http://valcamonica.progettoads.net>
- <http://www.progettoinvolo.it>

**Stampa:**  
La Compagnia della Stampa  
Roccafranca (Brescia)





BRESCIA VOLONTARIATO

**CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO**

Via Emilio Salgari 43/b 25125 Brescia

Tel. 030 2284900 Fax 030 43883

[www.csvbs.it](http://www.csvbs.it)

[info@bresciaivolontariato.it](mailto:info@bresciaivolontariato.it)